ALMANACCO SACRO

PAVESE

PER L' ANNO

1845.

ALMANACCO SACRO PAVESE

per l' anno

1845.

PAVIA
PRESSO FUSI E COMP.

TAVOLA

del levare e tramontare del Sole

calcolato col punto giusto della Meridiana.

		Leva		Trum.				Leva		Trum.	
	gior.	or.	m.	or.	m.		gior.	or.	m.	or.	m.
Gennajo	1	7	39	4	21	*Luglio*	1	4	14	7	46
	7	7	35	4	25		7	4	16	7	44
	13	7	31	4	29		13	4	21	7	40
	19	7	24	4	36		19	4	26	7	34
	25	7	17	4	44		25	4	32	7	28
Febbrajo	1	7	9	4	51	*Agosto*	1	4	40	7	20
	7	7	1	4	59		7	4	48	7	12
	13	6	53	5	7		13	4	56	7	7
	19	6	43	5	17		19	5	4	6	56
	25	6	34	5	26		25	5	13	6	47
Marzo	1	6	27	5	33	*Settemb.*	1	5	23	6	37
	7	6	18	5	42		7	5	33	6	27
	13	6	9	5	51		13	5	44	6	16
	19	5	59	6	1		19	5	53	6	7
	25	5		6	10		25	6	2	5	58
Aprile	1	5	39	6	21	*Ottobre*	1	6	11	5	49
	7	5	30	6	30		7	6	20	5	40
	13	5	19	6	41		13	6	28	5	32
	19	5	10	6	50		19	6	38	5	22
	25	5	1	6	59		25	6	48	5	12
Maggio	1	4	53	7	7	*Novemb.*	1	6	58	5	2
	7	4	45	7	15		7	7	6	4	54
	13	4	38	7	22		13	7	14	4	46
	19	4	31	7	29		19	7	21	4	39
	25	4	25	7	35		25	7	27	4	33
Giugno	1	4	19	7	41	*Dicemb.*	1	7	33	4	27
	7	4	15	7	45		7	7	37	4	23
	13	4	13	7	47		13	7	40	4	20
	19	4	12	7	48		19	7	42	4	18
	25	4	12	7	48		25	7	41	4	19

Discorso sulle Stagioni

Dell' Inverno.

Fino dal giorno 22 or. 2 m. 22 matt. dello scaduto dicembre il molestissimo inverno avrà dato sensibile segno di suo arrivo e permanenza fra noi, avendo il Sole in tal giorno toccato il segno zodiacale del Capricorno. Seguendo i dati delle osservazioni meteorologiche l'inverno sarà in quest'anno piuttosto mite nè sarà per attristarci molto co' suoi incomodissimi, ma non sempre dannosi doni della stagione. La neve non sarà quindi per essere molto abbondante; il freddo però si renderà assai sensibile verso la metà di gennajo e progredirà per alquanti giorni sempre crescendo d' intensità.

Della Primavera.

L' amenissima e sempre desiderata stagione dei fiori comincierà fra noi coll'entrare del luminoso pianeta nel segno dell' Ariete, il giorno 20 marzo alle ore 6 m. 13 sera. I primi giorni di questa stagione non saranno tanto dissimili dagli ultimi dello scorso inverno: alcuni venti

settentrionali ci ritarderanno il piacere di respirare l' aria purissima e vivificante di Primavera. Lo sviluppo dei preziosi germi che la terra tiene nel suo seno, sarà perciò anch' esso ritardato. Verso la metà di aprile la vegetazione sarà nel suo pieno vigore.

Dell' Estate.

Avrà principio questa stagione allorchè il Sole avendo abbandonati i Gemini toccherà il Segno del Cancro, ciò che seguirà il 21 giugno alle ore 3 m. 18 sera. Nel principio della stagione si sperano giornate non solo soffribili, ma ben anche umide, che si cambieranno poi in altrettante caldissime, che sarà bene per la campagna se il cielo ci scamperà dalle pessime conseguenze dei continui temporali.

Dell' Autunno.

La gioconda autunnale stagione si mostrerà tra noi ricca di doviziosissime spoglie, allorchè Febo salirà l' equinoziale segno di Libra, che sarà il giorno 23 settembre alle ore 5 m. 38 matt. I pianeti presidi alla vendemmiale stagione ci daranno abbondanti e frequenti pioggie, che rinfrescheranno da principio l' atmo-

sfera, purchè non abbiano queste a prolungarsi oltre al bisogno, recando danno alla campagna e fastidiosissima noja ai signori Villeggianti.

ECLISSI.

6 Maggio. Eclisse parziale di sole visibile a Milano. Principio dell' eclisse ore 9 m. 26 mattina. Fine dell' eclisse or. 11, m. 14 mattina. Quantità dell' eclisse digiti 2, m. 13.

21 Maggio. Eclisse totale di luna invisibile a Milano.

31 Ottobre. Eclisse annullare di sole invisibile a Milano. Congiunzione vera della luna col sole or. 0, m. 34 mattina.

14 Novembre. Eclisse parziale di luna visibile a Milano. Principio dell' eclisse, or. 0, m. 3 matt. Fine dell' eclisse or 3, m. 21 matt. Quantità dell' eclisse digiti 11.

Tavola delle ore, ed Età della Luna, in cui illumina la terra in tempo di notte.

gior.	or.	m.	gior.	or.	m.	gior.	or.	m.
1	0	48	11	8	48	21	7	12
2	1	36	12	9	36	22	6	24
3	2	24	13	10	24	23	5	36
4	3	12	14	11	12	24	4	48
5	4	00	15	12	00	25	4	00
6	4	48	16	11	12	26	3	12
7	5	36	17	10	24	27	2	24
8	6	24	18	9	36	28	1	36
9	7	12	19	8	48	29	0	48
10	8	00	20	8	00	30	0	00

NB. L' età della Luna incomincia sempre col primo giorno della luna nuova di ciascun mese.

FESTE MOBILI

Settuagesima - - - - - - - - -	19 Gennajo
Ceneri - - - - - - - - - - - -	5 Febbrajo
Dom. I. di Quaresima - - - -	9 detto
Pasqua di Risurrezione - - - -	23 Marzo
Rogazioni - - - - - - - 28 29	30 Aprile
Ascensione - - - - - - - - -	1 Maggio
Pentecoste - - - - - - - - - -	11 detto
SS. Trinità - - - - - - - - - -	18 detto
Corpo del Signore - - - - -	22 detto
Dom. I. d' Avvento - - - - - -	30 Novemb

QUATTRO TEMPI.

Primavera - - - - - -	12	14	15 Febr.
Estate - - - - - - - -	14	16	17 Maggio
Autunno - - - - - - -	17	19	20 Settembr.
Inverno - - - - - - - - -	17	19	20 Dicembr.

NUMERI DELL' ANNO.

Numero d' Oro - - - - - - - - - - - - -	3
Ciclo (Solare - - - - - - - - - - - - -	6
Ciclo (Lunare - - - - - - - - - - - - -	3
Epatta - - - - - - - - - - - - - - - -	XXII
Indizione Romana - - - - - - - - - - -	3
Lettera Dominicale - - - - - - - - - -	E
Lettera Martirol. - - - - - - - - - - -	C

Il Sole con i suoi Pianeti.

Sole	Terra	Giunone	Giove
Mercurio	Marte	Cerere	Saturno
Venere	Vesta	Pallade	Urano

GENNAJO ha giorni 31 la luna 30.

Undecimo mese astronomico, primo civile, terzo militare o camerale.

Sole in Aquario il 20 *or.* 7 *m.* 34 *matt.*

✠F 1 Merc. *La Circoncis. di N. S. G. C.*, ottavo giorno dopo la gloriosa sua nascita, secondo il rito Ebraico. In questa dolorosa cerimonia egli ebbe il nome di Gesù, che vuol dire Salvatore. Indulg. plen. in Duomo. Nelle Chiese Parrocchiali messa solenne e verso sera in tutte le Chiese si canta il *Veni Creator*, e dopo si dà la bened.

Il Vangelo di questa prima Solennità fa menzione, che essendo decorsi gli otto giorni dopo la gloriosa nascita di Gesù Bambino, venne circonciso, come era prescritto dalla legge Ebraica, e gli fu imposto l' adorabile Nome Santissimo di Gesù. — Gesù Cristo incominciando oggi l' uffizio di Redentore nello spargere le primizie del suo preziosissimo sangue, ci impegna a consacrarci a lui con una nuova obblazione nell' incominciamento dell' anno, ad adorarlo come principio, e fine della nostra vita.

Tutti i Mercoledì matt. bened. al Carmine all' Alt. della B. V., ed alla sera a s. Teodoro, ed a s. Luca all' Alt. di s. Gaetano.

Tutte le feste alle ore 10 matt. Messa e bened. a ss. Giacomo e Filippo, a s. Marino, a s. Giovanni Domnar., a s. Gervaso, a s. Giorgio, ed a Canepanova; alle ore 11, alla Cattedrale, a s. Michele, a s. Teodoro, al Carmine, a s. Francesco, a s. Primo, a s. Luca, al Gesù, ed a s. Maria in Bettlem, ed al dopo pranzo bened. a s. Salvatore, s. Lanfranco, s.Pietro in Verzolo; ed a Canepanova.

Al Carmine tutti i giorni verso le ore 11 1/2 bened., ed alla sera si recitano le Orazioni al Crocifisso di s. Rocco. A s. Michele, a s. Luca, a s. Primo, a s. Francesco, a s. Teodoro, ed al Gesù quando non vi è la bened. si recita l' oraz. Vespertina, come pure a s. Pietro in Verzolo.

Per tutte le Chiese Parrocchiali, nelle quali si pratica il divoto esercizio dell' orazione Vespertina furono concesse da S. S. Gregorio XVI 1.° Ind. di 7 anni e 7 quarantene per ciascuna volta che vi si interviene. 2.° Indulg. plen. una volta al mese in un giorno da scegliersi a piacere a chi nel mese

per 15 sere almeno sarà intervenuto alla detta orazione, purchè confessato e comunic. faccia una visita alla sua chiesa parrocch., ed ivi preghi secondo la mente del Sommo Pontefice.

Nella Cattedrale tutti i primi giorni del mese in aurora vi è l'Esercizio divoto della Buona Morte con breve discorso.

Ult. qu. or. 3 *m.* 54 *sera. Giove ci promette arie miti e serenanti* 15 17 21.

F 2 Giov. s. Defendente mart.

Tutti i Giovedì matt. bened. al Carmine, ed a s. Primo: alla sera a s. Marino all'Altare di s. Gaetano, ed a Canepanova pei divoti di s. Luigi.

F 3 Ven. s. Antero Papa mart.

Tutti i Venerdì in aurora bened. a Canepanova all' Altare del ss. Crocifisso, alle ore 11 a s. Francesco all' Altare di s. Francesco da Paola, ed al Carmine per la B. V. Addolorata: alla sera bened. a s. Teodoro, al Gesù pel sacro cuore, a s. Primo, ed a s. Michele all' Altare della B. V. Addolorata, alla Cattedrale, a ss. Giacomo e Filippo, a s. Maria in Betlem, ed al Carmine all' Altare del ss. Crocifisso, come pure a s. Gervaso col Legno della Santa Croce.

Il primo Venerdí d'ogni mese *Via Crucis* a s. Michele ed a s. Primo.

In s. Pietro in Verzolo tutti i Venerdì in aurora, ufficio con messa cant. e bened. pei defunti della Parrocchia.

In s. Francesco incomincia il triduo ad onore de' ss. Re Magi.

F 4 Sab. s. Tito Vesc. di Candia.

Tutti i Sabati matt. alle ore 11 bened. a s. Francesco all' Altare della Immacolata ed alle ore 11 1/2 al Carmine: alla sera bened. al Gesù all' Altare della B. V. del Rosario, a s. Marino per la B. V. del buon Consiglio, a s. Gervaso ali' Altare della B. V. delle grazie, a s. Giovan. Domnar. per la B. V. di Caravaggio, ed a s. Luca all' Alt. della Visitazione.

✠F 5 Dom. 1 *del mese*, s. Telesforo Pp. mart.

Il Vangelo di questa prima Domenica parla, che morto Erode S. Giuseppe avvisato da un' Angelo si ritirò con Gesù e Maria in Nazaret di Galilea, affinchè si adempisse la predizione dei Profeti che sarebbe chiamato Nazareno. — Comandando Dio a s. Giuseppe di ritirarsi non nella Giudea ma nella Galilea, fa vedere, che possiamo qualche volta, senza separarci dalla giusta sommissione, che gli dobbiamo, seguire le regole suggerite dalla prudenza, allorchè non sono esse opposte agli ordini della sua ondotta.

La prima Domenica di ogni mese alla mattina messa cant., process. e bened. a s. Michele ed a s. Primo: al dopo pranzo a s. Teodoro si fa la *Via Crucis* con bened.

Orazione a s. Francesco.

✠F 6 Lun. *l' Epifania*, ossia manifestaz. di N. S. G. C. ai Gentili nell' adoraz. dei Magi, nel suo Battesimo, e nell' occasione del miracolo operato alle nozze di Cana Città di Galilea, di convertire l' acqua in vino, dei quali la Chiesa ne celebra oggi la memoria. Dagli antichi Cristiani era questa chiamata la prima Pasqua dell' anno. Indulg. plen. nella Cattedrale all' Alt. del ss. Suffragio coll' esposiz. del ss. Sacram. per le 40 ore, festa a s. Francesco, al Gesù, a s. Gio. Domnar., a s. Teodoro, ed a s. Luca con messa cant., Vesp. e ben.

Il Vangelo odierno ci insegna che Iddio manifestò ai Magi che venivano dall' Oriente la venuta di G. C. a questo mondo coll' apparizione della Stella, e giunti alla di lui capanna, si prostrarono, gli apersero i loro tesori, e gli offrirono in dono oro, incenso, e mirra, riconoscendolo con questi doni per vero Dio, per vero Re, per vero Uomo. — Manifestossi a noi pure, affinchè gli of-

friamo il triplice tributo dell' amore, della preghiera, e della mortificazione.

Tutti i Lunedì al Carmine ufficio in aurora all' Alt. del ss. Crocifisso di s. Rocco per le anime de' giustiziati, e bened. A s. Francesco bened. alle ore 11 all' Alt. della Immacolata, ed alla sera a s. Gio. Domnar. pei divoti di s. Andrea Avellino.

7 Mart. la Cristoforia, cioè il ritorno di Gesù bambino dall' Egitto nella Giudea, e s. Crispino Vesc. di Pavia, corpo in Duomo.

Tutti i Martedí, bened. ad onore di s. Antonio da Padova, in aurora nella Cattedrale, alle ore 11 a s. Francesco ed alla sera a ss. Giacomo e Filippo, come pure al Carmine alle ore 11 1/2 per gli ss. Angeli Custodi.

8 Merc. s. Massimo Vescovo di Pavia, corpo in s. Luca.

In s. Michele, ed al Carmine incomincia la novena di s. Antonio Abate con bened. alla sera.

Lun. nu. di Gennajo or. 7 m. 42 matt. La neve ci minaccia, ma è facile che abbia a risolversi in pioggia.

9 Giov. s. Marcello Vesc.

10 Ven. s. Paolo I. Eremita, visse 70 anni nei deserti della Tebaide e morì nel 341.

11 Sab. s. Onorata verg., pavese, nella Cattedrale si espone il di lei sacro corpo.

✠F 12 Dom. 2 *del mese*, s. Satiro mart. Riferisce oggi il Vangelo che giunto G. C. all'età di anni dodici andò co' suoi parenti in Gerusalemme per celebrarvi i giorni solenni; passati i quali ivi si fermò senza che i di lui parenti se ne accorgessero; e dopo di averlo cercato per tre giorni continui, lo trovarono nel tempio a disputare coi dottori della legge. — Occupiamoci ancora noi nelle cose di Dio, e dell'eterna salute, e soprattutto guardiamoci dal perdere la grazia di Dio col peccato mortale.

La seconda Domenica di ogni mese al dopo pranzo processione della B. V. e benediz. al Carmine.

In s. Gio. Domnar. ed alli ss. Giacomo e Filippo incomincia il triduo ad onore di s. Maoro Abate, come pure a s. Pietro in Verzolo.

Orazione al Carmine.

13 Lun. s. Leonzio Vesc.

14 Mart. li ss. Felice Prete, ed Ilario Vesc.

In s. Maria in Bettelem, s'incomincia il triduo ad onore di s. Antonio Ab.

15 Merc. s. Maoro Abate, festa alli ss. Giacomo e Filippo ed a s. Giovanni

Domnar. con messa cant., vesp. e bened., nel Carmine dalla Confratern. di s. Rocco, a s. Salvatore ed a s. Pietro in Verzolo con messa cantata ed esposizione della s. Reliq., ed alle ore 4 pomer. bened.

Pr. qu. or. 9 *m.* 17 *matt. Quanto ci consolarebbe una radiante comparsa di Febo* 12. 39. 63.

16 Giov. s. Marcello Papa mart.

17 Ven. s. Antonio Ab., festa a s. Michele, a s. Maria in Betlem, a s. Pietro in Verzolo, ed al Carmine con messa cant. e ben. e si benedicono i bestiami.

In s. Marino incomincia il triduo ad onore di s. Sebastiano.

Nella chiesa di Canepanova s' incomincia la novena ad onore di s. Sebastiano con bened. alla sera.

18 Sab. s. Obediano Vesc. di Pavia.

In s. Teodoro incomincia il triduo ad onore di s. Agnese, ed in s. Francesco per s. Epifanio.

✠F 19 Dom. *di Settuag. e* 3 *del mese, il ss. Nome di Gesù*, festa alla sua chiesa titol. con messa cant. e bened. alla sera, ed a s. Luca: e s. Bassano Vesc. di Lodi.

Parla il Vangelo di questa Domenica della Parabola degli operaj, i quali chia-

mati dal Padrone a lavorare nella sua vigna in diverse ore del giorno ebbero tutti un' eguale mercede. — La mistica vigna, è la chiesa Cattolica, ove Iddio chiama gli uomini indistintamente, perchè si meritino con una santa vita la beata ricompensa, che loro promette: affrettiamoci dunque ad entrarvi con promessa costante di fare opere buone.

La terza Domenica di ogni mese alla matt. messa cant., process. e bened. alla Cattedrale, a s. Teodoro, al Carmine, a s. Francesco, a s. Maria in Bettlem ed a s. Pietro in Verzolo: al dopo pranzo nella Chiesa del Carmine e di s. Teodoro si fa la *Via Crucis*, e dopo si dà la bened. col ss. Sacramento.

Oggi chi assiste alla messa solenne confessato e comunic. acquista Ind. plen. applic. anche alle anime del Purgat.

Orazione a s. Francesco.

20 Lun. li ss. Fabiano e Sebastiano mart. Festa nella Cattedrale, ove si espone un braccio di s. Sebastiano, ed a s. Marino con messa cant. e ben.

21 Mart. s. Epifanio V. di Pavia, festa a s. Francesco con messa cant. e bened. alla sera, ove si conserva il di lui sacro corpo, e s. Agnese verg. e mart., festa con Ind. pl. a s. Teodoro.

22 Merc. Li ss. Vincenzo, ed Anastasio mart.

23 Giov. Lo sposalizio di M. V. con s. Giuseppe, festa a s. Gio. Domnar. con messa cantata, vesp. e bened.: s. Raimondo de Pennafort Conf. e s. Emerenziana verg. e mart.

In s. Teodoro alla sera incomincia il tríduo ad onore di s. Policarpo.

Lun. pien. or. 2 *m.* 44 *sera. Il giorno si oscura e replica neve* 2 61.

24 Ven. s. Timoteo Vesc.

Nella chiesa de' ss. Primo e Feliciano incomincia la Novena ad onore della Purificaz. di Maria Vergine.

25 Sab. la conversione di s. Paolo.

✠F 26 Dom. *di Sessagesima, e* 4 *del mese*, s. Policarpo Vesc. discepolo di s. Gio. Evang. e martir. a Smirne nel 167, festa con Indulg. plen. a s. Teodoro con l' esposiz. del Capo di esso Santo, messa cant. e bened. alla sera, e s. Paola ved. matrona romana.

Il Vangelo d' oggi ricorda la parabola della semente caduta parte sulla strada, parte sulle pietre, parte fra le spine, e parte in buon terreno; la qual semente significa la parola di Dio, che produce il suo frutto a misura delle disposizioni, che trova in chi l' ascolta. — Beati quei Cristiani, che ascoltano colle dovute di-

sposizioni la parola di Dio, e mettono in pratica le verità, che ascoltano dai Ministri del Signore, o che leggono sui libri di pietà.

La quarta Domenica di ogni mese nelle chiese di s. Francesco, s. Maria in Betl., s. Lanfranco ed in s. Pietro in Verzolo si fa la *Via Crucis*, e dopo si dà la benediz.

Nella chiesa di Canepanova si celebra la festa di s. Sebastiano con messa cant., vespero e bened., ed esposiz. d' un braccio di detto Santo.

Dimani ufficio generale a suffragio dei defunti Confratelli e benefattori della chiesa con benediz. alla sera.

Questa sera a s. Francesco incomin. il trid. ad onore di s. Francesco di Sales.

Orazione a s. Marino.

27 Lun. s. Giovanni Crisostomo Vesc. e Dottore di s. Chiesa.

28 Mart. s. Giuliano Vesc.

29 Merc. s. Francesco di Sales Vesc., festa a s. Francesco, ed a s. Giorgio con Indul. plen., messa cant. e bened. alla sera.

30 Giov. s. Armentario Vesc. di Pav., corpo in Duomo.

A s. Primo al dopo pranzo vi è l' esposiz. del ss. Sacram. con discorso e bened.

Oggi nella chiesa di s. Gio. Domnar. si

celebra l'ufficio a suffragio dei defunti della Compagnia dei Falegnami.

31 Ven. s. Pietro Nolasco Confess. e s. Giulio Prete.

Oggi incominciano li 7 Venerdì ad onore di M. V. Addolorata nella chiesa di Canepanova con benediz. mattina e sera, a s. Gervaso in aurora con bened. anche alla sera: a s. Michele con bened. alle ore 11 mattina ed alla sera; a s. Primo con indulg. plen. esposiz. del ss. Sacram. dalle ore 8 alle 11, e bened. alla mattina, ed alla sera dopo la *Via Crucis*, non che a s. Francesco con *Via Crucis* e bened. alla sera, ed al Carmine all'Alt. del Crocifisso di s. Rocco.

A s. Francesco esposiz. ecc. come sopra.

L' ultimo giorno di ogni mese nella chiesa de' ss. Primo e Feliciano in aurora vi è il divoto Esercizio della Buona Morte con breve discorso, messa e bened.

A chi nella detta chiesa frequenterà questo Pio Esercizio S. S. Gregorio XVI sotto questo giorno 6 agosto 1838 ha concesso per ciascuna volta l' indulg. di 7 anni e 7 quarantene; e quattro volte all' anno l' indulg. plenar. in quattro giorni di libera

scelta, nei quali confessato e comunicato, ed essendo intervenuto almeno per due volte al detto Esercizio, visiterà qualche chiesa o pubblico oratorio, ivi pregando secondo la mente di Sua Santità.

Ult. qu. or. 2 *m.* 18 *matt. Il freddo incalza e il sole guarda tuttavia un perfetto incognito* 22 35 53.

FEBBRAJO ha giorni 28 la luna 29.

Duodecimo mese astronomico, secondo civile, quarto militare o camerale.

Sole in Pesci il 18 *or.* 6 *m.* 10 *sera.*

1 Sab. s. Ignazio Vesc. e Mart.
A s. Teodoro esposiz. ecc. come sopra.
✠F 2 Dom. *di Quinquag.*, e 1 *del mese, la Purificazione di Maria V.*, vale a dire la presentazione di Gesù Bambino al tempio di Gerosolima 40 giorni dopo la sua nascita, secondo la prescrizione della legge Ebraica.

Narra l' odierno Vangelo, che andando G. C. a Gerusalemme, predice a' suoi discepoli i patimenti, che ivi dovea soffrire. Avvicinandosi poi a Gerico restituisce la vista ad un cieco che ad alta voce gli avea dimandata questa grazia, ad onta che la turba, la quale seguiva

il divin Maestro si sforzasse di farlo tacere. — Facciamoci superiori ai rispetti umani: giudichino pure gli uomini, secondo che a loro pare, noi operiamo sempre secondo la dottrina di G. C. sulla quale soltanto saremo giudicati.

Festa con indulg. plen. al Carmine a s. Primo, ed a santa Teresa con bened. alla sera.

Nelle chiese parrocchiali avanti la messa solenne si fa la process. con le candele bened.

Al Carmine, ed a s. Maria in Betlem esposiz. ecc. come sopra.

Orazione a Canepanova.

3 Lun. s. Biagio Vesc. e mart., festa a s. Primo con messa cant. e bened. alla sera, come pure a s. Gio. Domnar. ove riposa il suo corpo: e s. Aureliano Vesc. e mart. corpo in Duomo.

Questa mattina in tutte le chiese si benedice la gola per intercessione di Maria V. e s. Biagio, con le candele benedette jeri.

A s Michele esposiz. ecc. come sopra

4 Mart. s. Andrea Corsini Vesc.

Nella Catted. esposiz. ecc. come sopra.

In s. Pietro in Verzolo ufficio, messa cant. e ben. pei defunti della Parr.

Termina il Carnovale. Alle ore 12 francesi di sera incomincia il sagratissimo digiuno della Quaresima.

5 Merc. *le Ceneri*, s. Agata verg. e mart. festa a s. Luca con messa cant., vespero, benediz. ed esposiz. della s. reliquia, e bened. alla sera a s. Teodoro.

Al Gesù incomincia il triduo ad onore di s. Invenzio.

Tutti i mercoledì di Quaresima alla sera benediz. a s. Primo.

6 Giov. s. Dorotea verg. e mart.

Tutti i Giovedì di Quaresima bened. alla sera nella Cattedrale all' Altare del suffragio.

Lun. nu. di Febbr. or. 6 *m.* 57 *sera. Continua il tempo a spedirci dell' umido anche senza bisogno* 11 21 31.

7 Ven. s. Romualdo Abate.

Tutti i Venerdì di Quaresima *Via Crucis* e bened. a s. Michele, al Carmine, a s. Teodoro, a s. Maria in Bettlem a s. Pietro in Verzolo, ed a s. Lanfranco. A s. Luca ufficio in aurora per i fedeli defunti.

8 Sab. s. Invenzio Vesc. di Pavia, festa al Gesù con messa cant. e ben. alla sera, ove si espone il suo sacro corpo, e s. Marina verg., a s. Luca si espone il capo di detta santa.

✠F 9 Dom. 1 *di Quaresima*, *e* 2 *del mese*, s. Apollonia verg. e mart., festa a s. Primo.

Parla il Vangelo del ritiro di G. C. nel deserto, dove digiunò 40 giorni, ed altrettante notti, e riportò trionfo dal demonio, che osò tentarlo per ben tre volte. — Con ciò volle G. C. dimostrare che il digiuno, e la mortificazione sono le armi possenti per abbattere le tentazioni.

Tutte le Domeniche di Quaresima predica al dopo pranzo a s. Maria in Betlem, a s. Lanfranco, ed a s. Pietro in Verzolo.

Orazione al Gesù.

10 Lun. s. Scolastica verg., sorella di s. Benedetto.

11 Mart. li BB. 7 Fondat. Serviti, festa a s. Primo con Ind. plenar., messa cantata a benediz. alla sera.

12 Merc. *Temp.* s. Alda Eremita, corpo in s. Michele sotto l' Alt. maggiore.

13 Giov. s. Gregorio II. Papa.

14 Ven. *Temp.* s. Eleucadio Arcivescovo di Ravenna, corpo in s. Michele sotto l'Alt. maggiore e s. Valentino prete, il di cui capo si espone nella chiesa di s. Luca.

Prim. qu. or. 5 *m.* 22 *matt. L' aria è più tranquilla, ma sarà di nuovo turbata* 43 64 89.

15 Sab. *Temp.* li ss. Faustino e Giovita mart.

✠F 16 Dom. 2 *di Quaresima, e* 3 *del mese*, s. Giuliano mart.

Nel Vangelo odierno si legge la trasfigurazione di G. C. sul monte taborre alla presenza dei tre Apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni, dove comparvero Mosè ed Elia che parlavano con G. C.: indi si sentì la voce dell' Eterno Padre che diceva: Quest' è il mio figliuolo diletto, in cui ho posto tutta la mia compiacenza, Lui ascoltate. — Nell' ammirare questo mistero di consolazione per gli Apostoli, solleviamo le nostre speranze nell' impetrare dal Signore ad impegnarci a lavorare unicamente per quella beata eternità, che ci ha Egli promesso nel Cielo. *Orazione a s. Michele.*

17 Lun. s. Secondiano mart.

18 Mart. s. Innocenzo Vesc. di Pavia.

19 Merc. s. Gabino prete e mart.

20 Giov. s. Eleuterio Vesc. e Mart.

Oggi incomincia il triduo ad onore di s. Margarita da Cortona alla sera nella di lei chiesa titolare.

21 Ven. s. Vitalina verg.

22 Sab. la Catted. di s. Pietro in Ant.

Lun. pien. or. 6 *m.* 59 *matt. Sembra che l' inverno voglia darci l' addio.*

✻F 23 Dom. 3 *di Quaresima, e 4 del mese*, s. Margarita da Cortona, festa nella sua chiesa titol.

Il Vangelo d' oggi parla del miracolo operato da G. C. allorquando scacciò il demonio da un uomo che per opra dia-

bolica era divenuto muto, e della risposta, che diede lo stesso G. C. alle turbe, che attribuivano questo miracolo a Belzebub principe de' demonj. — G. C. nel mettere in fuga il demonio per cui restava senza uso della parola quell' uomo infelice, ha voluto farci conoscere uno dei tristissimi effetti, cui suol produrre nell' anima nostra il peccato.

Orazione a s. Luca.

24 Lun. s. Mattia Ap. e s. Flaviano m.
25 Mart. s. Felice Papa.
26 Merc. s. Alessandro Vesc.
Nella Cattedrale all' Alt. del Suffragio Ufficio per tutti i fedeli Defunti.
In s. Primo si celebra l' Ufficio per i Defunti della Parrocchia.
27 Giov. li ss. Felice e Fortunato m.
28 Ven. la Traslaz. di s. Agostino dalla Sardegna in Pavia, seguita l' an. 723 s. Romano Abb. e s. Cereale mart. il di cui capo si conserva in Duomo.

MARZO ha giorni 31 la Luna 30.
Primo mese astronomico, terzo civile, quinto militare o camerale.

Sole in Ariete il 20 *or.* 6 *m.* 13 *sera.*

1 Sab. li ss. Ermete ed Adriano mart.
Ult. qu. or. 10 *m.* 37 *sera. Si speravano giorni brillanti, ma i venti di ponente ce ne hanno privato.*

✠F 2 Dom. 4 *di Quaresima*, e 1 *del mese*, s. Simplicio Papa.

Ricorda il Vangelo odierno la prodigiosa moltiplicazione di cinque pani, e due pesci con cui G. C. satollò quasi 5000 persone. — G. C. nutrì con questo miracolo il suo popolo dopo averlo pasciuto colla sua parola, e restituita la sanità agli infermi, volendo con ciò farci comprendere, che per ricevere l'alimento del suo Santissimo Corpo, è d'uopo essersi pria pasciuti della divina parola, ed essere risanati dal peccato.

Questa mattina dopo il mattutino nello Scurolo della Catted. si ben. il pane, e si distribuisce per divoz. in memoria del miracolo fatto da G. C. S. N. in moltiplicare il pane, ed i pesci presentatigli dal fanciullo Galileo.

Orazione a s. Luca.

3 Lun. li ss. Marino ed Asterio m.

In s. Michele si celebra l' Ufficio per tutti i fedeli Defunti.

4 Mart. s. Lucio Papa mart.

5 Merc. s. Marziano Vesc. e mart.

6 Giov. s. Massimo Vesc. e mart.

7 Ven. *le ss. Piaghe di N. S. G. C.*, s. Tommaso d' Acquino.

8 Sab. s. Litifredo Vesc. di Pavia.

Lun. nu. di Marzo or. 7 m. 2 matt. Torna il vento a molestarci, ma si spera che sarà per poco.

✠F 9 Dom. *di Passione*, e 2 *del mese*, s. Francesca Romana.

G. C. nel Vangelo d'oggi rimprovera i giudei della loro ostinazione a non volergli credere, sebbene nulla trovassero in Lui di riprensibile; e fè loro palese la sua divinità. Ma essi irritati lo chiamano samaritano, ed indemoniato, e prendono dei sassi per lapidarlo: allora G. C. si nascose ed uscì dal tempio. — Così noi dobbiamo guardarci dai nemici della parola di Dio, i quali non solo ricusano di ascoltarla, ma cercano altresí di perseguitare i ministri di Dio, che ne sono i predicatori.

Orazione a s. Gio. Domnarum.

10 Lun. li ss. 40 Martiri.

Nel Carmine a mezzodì s'incomincia la Novena ad onore della ss.Annunciata.

11 Mart. li ss. Eracleò e comp. mart.

Nella Cattedrale incomincia il triduo ad onore della B. V. Addolorata alla sera come pure a Canepanova con bened. mattina e sera.

12 Merc. s. Gregorio Magno Papa e Dottore di s. Chiesa.

13 Giov. s. Eufrasia verg., e s. Macedonio Prete.

14 Ven. s. Matilde Regina.

La Comm. de' 7 Dolori di M. V., festa con Indulg. plen. nella Catted., a s.

Teodoro, al Carmine, a s. Gervaso, a s. Francesco, a Canepanova, a s. Michele, a s. Gio. Domnar. ed a a s. Primo con messa cant. e ben. alla sera.

15 Sab. s. Zaccaria Profeta.

✠F 16 Dom. *delle Palme*, e 3 *del mese*, s. Agapito mart.

Riferisce il Vangelo di questo giorno il trionfale ingresso del Salvatore in Gerusalemme; quale Re mansueto fra gli applausi, e le benedizioni del popolo, che stendeva le proprie vesti, e rami d' ulivo sulla strada dove passava. — Questo stesso popolo poco dopo domandava ad alte grida la morte del suo Salvatore. — Quanti Cristiani dopo aver partecipato ai divini misterj con esteriore pietà crocifiggono G. C. col peccato nel proprio cuore.

Questa mattina incomincia la ss. Comunione Pasquale.

In s. Luca incomincia il triduo ad onore del ss. Crocifisso.

Orazione alla Cattedrale.

Prim. qu. or. 2 *m.* 20 *matt. Il tempo si è rasserenato, e si spera che sarà di qualche durata.* 3 44 65.

F 17 Lun. *Santo*, s. Patrizio Vesc.

F 18 Mart. *Santo*, s. Gabriele Arc., e s. Anselmo Vesc.

F 19 Merc. *Santo*, s. Giuseppe sposo di Maria Vergine.

Oggi in tutte le chiese a ore 4 pom. incominc. gli Uffici della settim. santa.

Nelle chiese de' ss. Giac. e Filippo, e s. Gervaso, benediz. col legno della s. ✠, ed a Canepanova col ss.Sacram.

F 20 Giov. *Santo*, s. Niceto Vesc.

Questa mattina giorno dell' istituz. del ss. Sacramento dell' Eucaristia, nelle Chiese Parrocchiali e sussidiar. si canta messa solenne e si colloca il ss. Sacramento nel sepolcro.

In s. Maria in Betlem questa sera predica della Passione di N. S. G. C.

F 21 Ven. *Santo*, s. Benedetto Abate.

Questa mattina nelle chiese Parrocch. si leva processionalmente il ss. Sacr. dal sepolcro, ed alla sera nella Cattedrale, a s. Marino, a s. Gervaso, a ss. Giacomo e Filippo, al Gesù, a Canepanova, a s. Gio. Domnar. ed a s. Luca, si dà la ben. col Legno di s. ✠ come pure a s. Franc., a s. Teodoro, ed a s. Michele dopo la *Via Crucis*.

In s. Pietro in Verzolo, verso sera, predica sulla passione di N. S. G. C.

F 22 Sab. *Santo*, s. Basilio prete, e s. Saturnino m. corpo in s. Mich. *Vig.*

Questa mattina nelle Chiese Parrocchiali si benedice il Cereo Pasquale, e si fa l' acqua santa.

✠F 23 Dom. *Pasqua di Risurrez. di N. S. G. C.*, e 4 *del mese*, messa Pontific. in Duomo e dopo la messa bened. Papale con Indulg. plen. In tutte le chiese ind. plen. e ben. alla sera col ss. Sacramento: s. Domiziano m.

Si legge nel Vangelo, che mentre tre sante donne si portavano al Sepolcro di buon mattino per imbalsamare il corpo del Salvatore, trovarono aperto il Sepolcro, e viddero un Angelo vestito di bianco, il quale loro disse: quel Gesù che voi cercate non è più quì, egli è risorto, come aveva più volte predetto. — Cristo risorse veramente per non mai più morire, e consumò così la grand' opra della nostra redenzione, ma a nulla giova tutto ciò, che ha fatto il nostro Redentore per la nostra salute, se noi contenti solo di credere i misterj consolanti della Religione, non conduciamo una vita conforme ai suoi insegnamenti.

Nelle chiese di s. Michele, ss. Giacomo e Filippo e s. Gervaso alle ore 6 pomerid. s' incomincia la Novena ad onore di s. Giuseppe, ed a s. Gio. Domnarum mattina e sera.

Orazione a s. Gio. Domnarum.

Lun. pien. or. 8 *m.* 48 *sera. Un violento soffio d' Aquilone copre di nubi l' atmosfera, per cui si teme abbondante pioggia.* 3 9 33.

✠F 24 Lun. li ss. Romolo e Secondo m.
Messa solen. ed Ind. pl. a s. Lanfranco.
In s. Francesco incomincia la Novena ad onore di s. Francesco da Paola.
✠F 25 Mart. *L' Annunciazione di M. V.*, al Carmine festa con Indulg. plenar. per tutta l' ottava, a s. Primo, ed a s. Teresa: s. Egeberto Re.
26 Merc. s. Teodoro e comp. mart.
27 Giov. s. Giovanni Eremita.
28 Ven. s. Sisto III. Papa.
Process. questa matt. del Clero della Catted alle Porte antiche della Città con le croci di cera benedette.
29 Sab. s. Eustasio Abate.
A s. Maria in Betlem incomincia il triduo ad onore di s. Giuseppe.
✠F 30 Dom. *in Albis*, e 5 *del mese*, così chiamata perchè li nuovi battezzati deponevano in questo giorno le vesti bianche, che portare dovevano per tutta la settimana pasquale: s. Giovanni Climaco Abate.

Narra oggi il Vangelo, che il risorto Redentore entrò nel cenacolo a porte chiuse, ove stavano adunati gli Apostoli, e annunziò loro la pace. — Oh! quanto è cara la pace, che il Signore si compiace d' infundere nel cuore delle anime giuste.

Ultima predica quares. a s. Lanfranco.
Orazione al Gesù.

Ult. qu. or. 5 m. 32 sera. Questa fase promette giorni sereni. 41 49 58.

31 Lun. s. Amos profeta.

APRILE ha giorni 30 la Luna 29.

Secondo mese astronomico, quarto civile, sesto militare o camerale.

Sole in Toro il 20 or. 6 *m.* 32 *matt.*

1 Mart. s. Maria Cleofe comp. di M. V.

Nella Chiesa de' ss. Giacomo e Filippo incomincia il Triduo ad onore del ss. Crocifisso, con Discorso.

Oggi si celebra la festa di s. Giuseppe nelle chiese di s. Michele, s. Gervaso, al Gesù, a Canepanova con esposiz. della s. Reliquia, a s. Maria in Betlem, a ss. Giacomo e Filippo, ed a s. Gio. Domnar. con Indulg. plenar., messa cant., vespero e ben.

2 Merc. s. Francesco da Paola celebr. per la santità di sua vita e pei suoi miracoli, morto nel 1503.

Nella Chiesa di s. Francesco si celebra la festa di s. Francesco da Paola con messa cantata e bened. alla sera.

3 Giov. s. Pancrazio Vesc. e mart.

4 Ven. *la Corona di N. S. G. C.*, e s. Isidoro V. e Dott. di s. Chiesa.

Nella Chiesa de' ss. Giac. e Filippo si celebra la festa del ss. Crocifisso.

5 Sab. s. Vincenzo della casa Ferrerio di Valenza, predicatore dottissimo, morto nel 636.

✠F 6 Dom. 2 *dopo Pasqua*, e 1 *del mese*, s. Sisto Papa il di cui capo si conserva in Duomo.

Nell' odierno Vangelo G. C. ci assicura, che Egli è buon Pastore e dà la vita per le sue pecorelle, a differenza del mercenario, che quando vede venire il lupo abbandona le pecore, e se ne fugge. — Prende questo titolo amabile di Pastore G. C. per farci conoscere la sua bontà verso gli uomini e principalmente verso i peccatori: qual impegno non deve nascere in noi ad essere docili pecorelle a Lui fedeli?

Orazione a s. Gervaso.

Lun. nu. d' Aprile or. 8 *m.* 16 *sera. L' aria si turba, ma si spera che si cangerà in bene.* 8 32 43.

7 Lun. s. Saturnino Vesc.

8 Mart. s. Amanzio Vesc. di Como e Conf. morto nel 450, e s. Dionigi Vesc. e mart.

In s. Giovanni Domnar. incomincia la Novena ad onore di s. Andrea Avell.

9 Merc. li ss. Vittore e Stefano mart.

10 Giov. s. Apollonio prete e mart.

11 Ven. s. Leone Papa e Dottore di s. Chiésa.

12 Sab. s. Damiano Vesc. di Pavia.

Nella Chiesa di s. Maria in Betlem si celebra la festa di s. Zeno.

✠F 13 Dom. 3 *dopo Pasqua*, e 2 *del mese, il Patrocinio di s. Giuseppe*, festa a s. Gio. Domnar. con messa cant., vesp. e bened.: s. Ermenegildo Re.

Nel Vangelo corrente G. C. dice a' suoi discepoli che fra poco tempo li abbandonerebbe, ma che dopo breve tempo lo rivedrebbero ancora; che essi sarebbero in afflizione, e che la loro afflizione si cangerebbe in allegrezza, che da nessuno sarebbe loro tolta. — Le tristezze, e le afflizioni per le avversità della vita, tollerate con pazienza dalle anime giuste si cangeranno un giorno nella letizia, e nel gaudio eterno.

Orazione a s. Gervaso.

14 Lun. li ss. Tiburzio e Valeria mart.

Prim. qu. or. 10 *m.* 0 *sera. Molto ridenti e floridi ci si presentano i campi in questi giorni.* 2 4 21.

15 Mart. s. Vittorino mart.

16 Merc. s. Lamberto mart. e s. Contardo principe d' Este.

17 Giov. s. Aniceto Papa mart.

Oggi nella chiesa di s. Gio. Domnar. si celebra la festa di s. Andrea Avell. con messa cantata, panegir., vesp.

con musica e benediz. Dimani Offic. gen. per i defunti divoti.

18 Ven. s. Prefetto Papa mart.

In s. Marino incomincia la Novena ad onore della B. V. del Buon Consig.

19 Sab. s. Leone IX Papa Conf.

Giorno natalizio di S. M. l' Imp. e Re Ferdinando I.

✠F 20 Dom. 4 *dopo Pasqua*, *e* 3 *del mese*, s. Marciano Prete.

Dice il Vangelo di questa Domenica, che G. C. annunziò agli Apostoli la sua vicina partenza dal mondo, mostrandola necessaria per la venuta dello Spirito Santo. — Sovente Iddio ci priva delle cose terrene, per farci meglio gustare delle celesti.

Oggi nel Gesù si fa la festa votiva della B. V. del ss. Rosario coll' intervento della Ill.ma Congregazione Municipale, e dei sigg. Deputati della ven. campag. della B. V. del Rosario. Esposizione della statua della B. V., messa cantata, vespero e bened

Nella Cattedrale incomincia il triduo ad onore del B. Alessandro Sauli Vescovo di Pavia.

In s. Giorgio incomincia il triduo ad onore di detto santo.

Orazione a s. Giorgio.

21 Lun. s. Anselmo Vesc. e Dott. di s. Chiesa.

22 Mart. li ss. Cajo e Sotero Pp. mart.
Lun. pien. or. 7 m. 51 matt. Si desidera pioggia, che non mancherà a fecondare i crescenti prodotti della campagna.

23 Merc. il B. Alessandro Sauli Vesc. di Pavia, festa nella Cattedr., ove si espone il di lui sacro corpo, ed a Canepanova con bened. alla sera, e s. Giorgio mart. festa alla sua Chiesa títol. con indulg. plen.; ed a s. Luca con esposiz. del braccio di detto santo.

24 Giov. s. Fedele da Simaringa mart.
Nella Chiesa di s. Giorgio si celebra l' ufficio generale pei defunti confratelli del ss. Sacram.

25 Ven. s. Marco Evang. *Rog. Mag.*
Processione questa mattina di tutto il Clero, e si canta messa nella Chiesa de' ss. Primo e Feliciano.

26 Sab. li ss. Cleto e Marcello Pp., il primo mart. nel 83, il secondo nel 304.

✠F 27 Dom. 5 *dopo Pasqua*, e 4 *del mese*, s. Pellegrino Laziosi sacerdote dell' ordine dei Servi di Maria. Nacque a Forlì nel 1205 e morí in età d' anni 85. Fu guarito in un modo prodigioso da una gangrena incurabile che aveva in una gamba: perciò s' invoca protettore da chi soffre mali alle gambe, ed altre malattie

incurabili, festa a s. Primo con messa solenne e bened.

Tratta oggi il Vangelo della promessa fatta da G. C. a tutti nelle persone de' suoi discepoli, che qualunque cosa noi dimanderemo al divin Padre in suo nome la otterremo. — Noi otterremo sempre le grazie Spirituali a noi necessarie, se le dimanderemo colle debite disposizioni: quanto alle grazie temporali dobbiamo cercarle al Signore in ordine all' eterna nostra salvezza.

In s. Marino si celebra la festa della B. V. del Buon Consiglio con Indulg. plenar., messa cantata, vespero e benediz.

Orazione a s. Marino.

F 28 Lun. li ss. Vitale e Valeria conjugati e genitori de' ss. mart. Gervaso e Protaso fratelli. *Rogaz.*

Process. questa mattina del Clero e si canta messa nella Chiesa di s. Teod.

Ult. qu. or. 11 *m.* 59 *sera. Il tempo continua propizio.* 5 75 90.

F 29 Mart. s. Pietro mart. dell'ordine de' Predic., e s. Lamberto mart. *Rog.*

Process. questa matt. come sopra e si canta messa nella Chiesa di s Franc.

F 30 Merc. s. Caterina Domenic. morta nel 1380, e s. Gualfardo Vesc. *Rog.*

Process. questa mattina come sopra e si canta messa nella Chiesa di s. Mich.

Questa sera incomincia la divoz. del mese di Maria a s. Michele, a Canepanova con discorso; ed a s. Giovanni Domnar. con bened. e discorso per tutto il mese.

MAGGIO ha giorni 31 la Luna 30.

Terzo mese astronomo, quinto civile, settimo militare o camerale.

Sole in Gemelli il 21 *or.* 6 *m.* 47 *matt.*

✠F 1 Giov. *l' Ascens. di N. S. G. C.*, festa al Carmine, ed a s. Michele come titol., e li ss. Giacomo e Filippo Ap., festa alla loro Chiesa tit. con messa cant. vesp. e bened.

Narra il Vangelo, che G. C. prima di salire al Cielo, si fe' vedere un' altra volta ai suoi discepoli, li rimprovera d' incredulità, comanda loro di andare pel mondo tutto a predicare la sua dottrina, protestando, che chi crederà, e sarà battezzato sarà salvo, e chi non crederà sarà condannato; dopo ciò detto salì al Cielo dove siede alla destra di Dio. — Seguiamo ancora noi con una viva fede G. C. che se ne vola verso il Cielo, e facendo una perpetua rinuncia di tutte le terrene affezioni, incominciamo fin da quest' oggi a stabilire seco lui la nostra dimora colla mente e col cuore.

Oggi incomincia la divozione del mese di Maria nella Cattedrale ed a s. Primo alla matt. in aurora con discorso e bened. per tutto il mese ed alla sera a s. Gervaso, al Carmine, ed a s. Pietro in Verzolo con ben.

2 Ven. s. Anastasio Vesc. e Dott. di s. Chiesa.

Oggi incomincia la novena dello Spirito Santo verso mezzo giorno al Carmine, a Canepanova, ed a s. Luca, ed alla sera al Gesù. a s. Teodoro, a s. Primo, a s. Michele ed a s. Francesco.

3 Sab. l' invenzione della s. Croce seguita nell' an. 325, festa a s. Marino con indulg. plen., al Gesù, a s. Gervaso, nell' Oratorio del Pio Albergo Partusati in s. Croce, a Canepanova con messa cant. e benediz. alla sera, ed a ss. Giacomo e Filip. con esposizione della s. Reliquia.

✠F 4 Dom. 1 *del mese*, s. Monica madre di s. Agostino morta d' anni 50 nel 339, festa nella Cattedrale con bened. alla sera.

Nel Vangelo odierno G. C. annunziò agli Apostoli la venuta dello Spirito Santo, e le persecuzioni che avrebbero poi sofferto in questo mondo per la verità del Vangelo. — Sovvengaci che anche noi abbiamo parte nell' avvertimento, che

G. C. dà a' suoi discepoli, e che dal momento in cui siamo entrati in grembo del Cristianesimo, dobbiamo aspettarci tutte le pene, e tutte le contraddizioni, alle quali vanno d' ordinario soggetti i veri seguaci di G. C.

In s. Francesco incomincia il triduo annuale dei Defunti della Pia Adunanza di s. Matteo.

Orazione al Gesù.

5 Lun. s. Pio V fondatore dell' I. R. Collegio Ghislieri, festa al suo Ven. Oratorio.

6 Mart. s. Giovanni Damasceno.

Lun. nu. di Maggio or. 10 *m.* 38 *matt. Si teme qualche sensibile cangiamento nell' atmosfera, che si manifesterà con rumori temporaleschi.* 63 76 79.

7 Merc. s. Pietro Vesc. di Pavia, corpo in s. Luca, e s. Alberto Conf., festa al Carmine con messa cant. e bened. alla sera.

8 Giov. l' Appariz. di s. Michele Arcangelo seguita sul monte Gargano l' anno 493, festa alla sua Chiesa tit.

9 Ven. s. Gregorio Nazianz. Vesc. e Dottore di Chiesa.

10 Sab. s. Antonino Arciv. di Firenze. *Vigilia.*

✠F 11 Dom. *di Pentecoste, e 2 del mese,* ossia festa dello Spirito Santo,

che comparve in forma di lingue di fuoco nel cenacolo, dove stavano radunati gli Apostoli, ed i Discepoli di G. C. con Maria Vergine verso l'ora terza, festa a s. Michele, al Carmine, a s. Luca, a s. Teodoro, a s. Gervaso, al Gesù, a s. Primo ed a Canepanova con messa cantata, vesp. e benediz., e s. Majolo Abate di Clugnì in Borgogna, morto nel 993.

Riferisce il Vangelo di questa Solennità parte del discorso tenuto da G. C. ai suoi discepoli nell' ultima cena, nel quale dice, che non ama veramente Dio, chi non osserva i suoi precetti. — L'amor di Dio non consiste in parole, ma in fatti: se amiamo veramente il Signore, schiveremo il peccato, come il sommo male, e saremo disposti a perdere tutto, a soffrir tutto, anzi che violar la sua Legge.

Nella Cattedrale, dopo il Vespero, si espongono con solennità le ss. Spine della Corona di N. S. G. C.

In Canepanova incominciano le sei Domeniche ad onore di s. Luigi con ind. plen. Discorso alle ore 6 1/2 pomerid. e ben. col ss. Sacramento.

Orazione al Gesù.

✠F 12 Lun. li ss. Nereo ed Achileo m.

Questa mattina Processione solenne con le ss. Spine suddette.

In s. Gervaso si espongono i sacri Depositi, ed al dopo pranzo benediz.

13 Mart. la traslazione di s Brizio Arc. di Tours. A s. Michele esposizione del suo corpo, e s. Natale Arciv.

14 Merc. *Tempora*, s. Bonifacio mart. Nel Carmine si fa l' esposiz. della sacra reliq. di una delle ss. Spine di N. S. G. C. con process. verso sera e ben.

In s. Francesco si celebra l' ufficio solenne anniversario con messa cant., discorso e benediz. alla sera in suffragio delle anime dei Benefattori dei PP. LL. di Beneficenza della Città.

Prim. qu. or. 2 m. 49 sera. Il caldo tarda ancora a farsi sentire. 9 36 89.

15 Giov. li ss. Crisanto e Fortunato mart. corpi in s. Gervaso.

16 Ven. *Tempora*, s. Giovanni Nepomuceno, festa alla sua Chiesa titol. sopra il ponte Ticino, e s. Ubaldo Vesc. di Gubbio, di cui nella Chiesa di Canepanova se ne celebra la festa con messa cantata e bened. alla sera.

Oggi dopo pranzo nelle ore destinate il Clero di ogni Parrocchia giusta l' antica consuetudine si porta processionalmente alla Cattedrale per cantare i primi vesperi della traslaz. di s. Siro nostro primo Vescovo.

17 Sab. *Tempora*, la traslazione del corpo di s. Siro I. Vesc. dalla chie-

sa de' ss. Gervaso e Protaso alla Cattedr. di s. Stefano, seguìta l'anno 810, festa nello Scurolo della Cattedrale con messa cantata e ben. alla sera.

Nella Chiesa di s. Gio. Domnar. s'incomincia la Novena dell'Apparizione della B. V. appresso Caravaggio, ed a s. Teodoro il triduo ad onore di esso Santo.

Nella Chiesa di s. Luca incomincia la Novena ad onore di s. Filippo Neri.

✠F 18 Dom. *della ss. Trinità, e 3 del mese*, festa a s. Luca, ed al Carmine con indulg. plen., messa cantata, vesp. e bened. alla sera e s. Venanzio mart., festa a Canepanova con messa cantata, vesp. e benedizione.

Nel Vangelo d'oggi G. C. ci dice di essere misericordiosi, come lo è il Padre Celeste, di non far giudizj, di perdonare le ingiurie, e di essere limosinieri. — L'amore de' nostri fratelli è il segno caratteristico del buon Cristiano. Chi non esercita la carità col prossimo per amor di Dio, invano si lusinga di essere vero discepolo di G. C.

Orazione a s. Luca.

19 Lun. s. Pietro Celestino Papa.

Nella Cattedrale incomincia il triduo del ss. Sacramento.

20 Mart. s. Teodoro Vesc. di Pavia, festa alla sua Chiesa titol., ove si espone il di lui sacro corpo con ind. plen. messa cant. e bened. alla sera.

Il Rev.mo Capitolo della Cattedrale per voto va processional. questa mattina a cantare la s. Messa nella Chiesa di s. Teodoro circa le ore 11.

21 Merc. s. Elena verg. e s. Felice da Cantalice Cappuccino Conf.

A s. Teodoro incomincia la novena ad onore del Sacro Cuore di Gesù.

Lun. pien. or. 4 m. 39 sera. La quarta lunare procede come l' antecedente.

✠F 22 Giov. *la Solennità del Corpo del Signore*, nelle chiese di s. Michele, di s. Primo, e s. Pietro in Verzolo se ne celebra l' ottava con ben. alla sera: al Gesù esposiz. del ss. Sacramento, vesp. e bened., e s. Bovo Conf. il di cui corpo si conserva in s. Luca.

Parlando G. C. nell' odierno Vangelo del Sacramento dell' Eucaristia ci insegna che la sua carne è veramente cibo, il suo sangue veramente bevanda, che chi mangia la sua carne, e beve il suo sangue dimora in Lui, ed avrà la vita, eterna. — Questo è l' effetto a dir vero ammirabile, che non sarà mai meditato da noi abbastanza per essere penetrati

tanto dal rispetto, quanto dal desiderio che aver dobbiamo di questo Augustissimo Sacramento.

Questa mattina Processione generale col ss. Sacramento, ed indulg. plen. per tutta l'ottava a chi assiste ai Divini afficj nella Cattedrale.

F 23 Ven. s. Desiderio mart.

F 24 Sab. s. Vincenzo Prete.

✠F 25 Dom. *fra l' ottava del Corpo del Signore*, e 4 *del mese*, s. Urbano Papa mart

Ricorda oggi il Vangelo la parabola degli invitati alla cena, a cui ricusarono d' intervenire sotto diversi pretesti; onde furono chiamati altri dal Padrone, e i primi furono per sempre esclusi. — Chi ricusa le grazie celesti tema assai, che il Signore non lo inviti più con nuove chiamate.

A s. Lanfranco ed a s. Pietro in Verzolo si fa la funzione del *Corpus Domini*, con messa solenne e process.

Orazione alla Cattedrale.

F 26 Lun. s. Filippo Neri Chierico della congregazione de' preti, m. il giorno del *Corpus Domini* nel 1395, e l' apparizione della B. V. appresso Caravaggio.

Nella chiesa di s. Luca si celebra la festa di s. Filippo Neri con indulg. plen. messa cantata vesp. e bened.

Nella chiesa di s. Gio. Domnar. si celebra la festa dell'apparizione della B. V. appresso Caravaggio, con ind. plen. messa cantata, vesp, e bened.

F 27 Mart. s. Giovanni Papa mart.

F 28 Merc. s. Giovanni V.

Ult. qu. or. 7 m. 6 matt. Ora il caldo si fa sentire sensibilmente. 3 6 35.

F 29 Giov. s. Restituto mart.

30 Ven. *Il Sacro Cuore di Gesù*, e s. Ferdinando Re, e s. Anastasio V. di Pavia corpo in Duomo.

Nella Cattedrale, a s. Teodoro, al Carmine, ed a s. Primo si celebra la festa del Sacro Cuore di Gesù.

Al Gesù incomincia il triduo ad onodel Sacro Cuore.

Giorno onomastico di S. Maestà l'Imperatore Ferdinando I.

31 Sab. s. Pascasio Diac., ed il B. Giacomo *De* Salomoni Conf. dell' Ordinè de' Predicatori.

In s. Pietro in Verzolo termina il mese di Maria, come pure a s. Gio. Domnar. ed a Cauepanova con messa cantata, comun. generale, discorso e benediz. alla sera.

GIUGNO ha giorni 30 la Luna 29.

Quarto mese astronomico, *sesto civile*, *ottavo militare o camerale.*

Sole in Cancro il 21 *or.* 3 *m.* 18 *sera.*

✠F 1 Dom. 1 *del mese*, s. Fortunato Prete.

Nel Vangelo odierno G. C. confonde gli Scribi, ed i Farisei, che si erano scandalezzati, perchè trattava famigliarmente coi pubblicani, ed i peccatori, raccontando loro la parabola della pecora smarrita, che essendo stata trovata fu portata all' ovile dal suo Pastore, che fece festa cogli amici: similmente la parabola della dramma perduta, e ritrovata con gran gioja. — È grande la misericordia di Dio nel chiamare, ed accogliere i peccatori, e grande pure è la festa, che si fa dagli Angeli in Cielo, come ne assicura lo stesso Redentore, per la conversione di un solo peccatore.

Nel Gesù si celebra la festa del Sacro Cuore con indulg. plen., comunione gener., messa solenne, vesp., discorso e bened. col ss. Sacramento.

Domani si celeb. l' ufficio generale con bened. col ss. Sacramento verso sera a suffragio degli ascritti alla compagnìa del Sacro Cuore.

Oggi termina il mese di Maria, a s. Primo, a s. Michele, a s. Gervaso ed al Carmine: come pure nella Cattedrale con esposiz. del ss., dicorso e benediz. alla sera.

Orazione a s. Primo.

2 Lun. li santi Marcello, Pietro ed Erasmo mart., e s. Eugenio Papa.

3 Mart. s. Cecilio Prete.

4 Merc. s. Quirino Vesc. e mart.

Nella chiesa di Canepanova incomincia la Novena ad onore di s. Antonio da Padova con benediz. alla sera.

5 Giov. le ss. Valeria e Marzia mart., e s. Bonifacio Vesc.

Lun. nu. di Giugno or. 1 m. 46 matt. Si teme che la gragnuola abbia a spogliare qualche campagna. 4 11 41.

6 Ven. s. Roberto Vesc.

7 Sab. s. Paolo Vesc. e mart.

⌗F 8 Dom. 2 *del mese*, s. Massimo V.

Riferisce il Vangelo come l'Apostolo Pietro dopo di aver faticato tutta notte inutilmente, avendo poi gettato le reti per ubbidire a G. C. raccolse una quantità sterminata di pesci. — Per radunarci meriti per l'eternità, conviene che operiamo per Dio, per piacere a Lui, per fare la sua santa volontà.

In s. Michele incomincia il triduo ad onore di s. Barnaba Apost.

Orazione alli ss. Giacomo e Filippo.

9 Lun. li ss. Primo e Feliciano mart. festa alla loro chiesa titol. con esposizione della s. reliq. messa cant. e bened. alla sera. Reliquia di s. Feliciano a Canepanova.

10 Mart. s. Margarita Reg. di Scozia.

Nella Chiesa de' ss. Giacomo e Filippo incomincia il triduo ad onore di s. Antonio da Padova, come pure a s. Francesco.

11 Merc. s. Barnaba Apost. Arciv. di Milano, festa a s. Michele, ove si espone il di lui sacro corpo, e s. Onofrio Anacoreta in Egitto.

12 Giov. s. Giovanni da s. Facundo C.

13 Ven. s. Antonio da Padova, festa con ind. plen. alla Cattedrale con messa cantata, vesp. e benediz.: come pure a s. Francesco, a Canepanova, ed a s. Marino.

Dìmani nella chìesa de' ss. Giac. e Filippo si celebra l' officio gen. a suffragio dei defunti divoti di detto Santo.

A Canepanova incomincia la Novena ad onore di s. Luigi Gonzaga con indulg. plen., esposizione del ss. Sacramento e benediz. alla sera.

Prim. qu. or. 4 *m.* 20 *matt. Vi sarà ripetizione di temporali con venti freddi.*

14 Sab. s. Basilio Magno Vesc., e s. Eliseo Profeta Carmelitano.

✠F 15 Dom. 3 *del mese*, li ss. Vito, Modesto, e Crescenzio mart.

Nel Vangelo di questo giorno G. C. ci dice che la nostra giustizia deve essere superiore a quella degli Scribi, e Farisei. Che non solo ci sono proibiti i gravi delitti come l' omicidio, ma ci è proibito anche tutto ciò, che può condurre a quell' eccesso, come l' adirarsi co' nostri fratelli, l' ingiuriarli, il disprezzarli. Dichiara poi G. C. che rigetta i nostri doni, se quando glieli offriamo, nutriamo odio, od avversione ai nostri fratelli. — Ogni volta, che ci presentiamo agli altari del Signore ricordiamoci, che siamo tutti figli di quel buon Padre ch' è ne' Cieli, che tutti ci nutrisce ad una stessa mensa, di un istesso cibo. Questo pensiero estingua in noi qualunque sentimento di amarezza contro i nostri fratelli.

In Canepanova si celebra la sesta Domenica ad onore di s. Luigi con esposizione del ss. Sacramento, discorso e benediz. alla sera.

Orazione a . . .

16 Lun. li ss. Quirico e Giulietta m.
17 Mart. li ss. Nicandro e Marciano m.
18 Merc. li ss. Marco e Marcellino m.
A s. Gervaso incomincia il triduo ad onore di s. Luigi Gonzaga.

19 Giov. li ss. Gervaso e Protaso fratelli martiri, i di cui corpi furono trovati da s. Ambrogio nel 468, festa alla loro Basilica titolare con messa cantata e bened. alla sera.

Lun. pien. or. 11 *m.* 53 *sera. Il radiante pianeta fa sentire la forza del suo calore.* 33 52 74.

20 Ven. s. Silverio Papa mart.

In s. Gio. Domnar. incominciano li 7 Venerdì ad onore di s. Vincenzo Ferreri, con breve dlscorso, messa e ben. a ore sei di mattina.

21 Sab. s. Luigi Gonzaga, morto in Roma in questo giorno in età di 24 anni nel 1502, festa al Gesù, e a s. Gervaso, e s. Urcisceno Vescovo di Pavia corpo in s. Luca.

✠F 22 Dom. 4 *del mese*, s. Paolino V.

Oggi parla il Vangelo della moltiplicazione dei sette pani, e pochi pesci operata da G. C. onde saziare la turba numerosa del popolo, che lo aveva seguito per ascoltare la sua divina parola. — Abbiamo fiducia nel Signore, egli conosce i nostri bisogni, egli ci ama, e provvederà alle nostre necessità, quando meno ce lo pensiamo, e nel modo, che sarà migliore per la nostra salute.

In Canepanova si celebra la festa di s. Luigi con musica, ind. plen., comun.

gener., orazione panegirica alle ore 6 pom. e bened. col ss Sacramento. — Dimani si celebra l' ufficio generale con indulg. plen. a suffragio dei defunti ascritti; esposiz. del ss. Sacramento e bened. verso sera per tutta l' ottava.

Orazione a . . .

23 Lun. s. Lanfranco Vesc. di Pavia, festa alla sua Chiesa titolare fuori di città, ove riposa il di lui corpo.

24 Mart. la Natività del Precursore s. Gio. Batt., festa a s. Luca, a s. Maria in Bettelem, a s. Gio. Domnar. e nella Cattedrale, con esposiz. della s. Reliquia, indul. plen., messa cant. e bened. alla sera.

25 Merc. s. Egidio Vesc. di Nojon.

26 Giov. li ss. Giovanni e Paolo mart.

In s. Francesco si incomincia il triduo pel trionfo della B. V. Immacolata.

Nella Chiesa di S. Gio. Domnar. dalla Ven. Congregazione Ecclesiastica si dà principio al triduo ad onore di s. Pietro Apost. con bened. alla sera.

Ult. qu. or. 4 m. 1 sera. Gli orientali richiamano il sereno non senza però qualche contrasto. 5 44 55.

27 Ven. s. Ladislao re d' Ungheria.

28 Sab. s. Leone II. Papa. *Vigilia.*

✠F 29 Dom. 5 *del mese*, li ss. Pietro

e Paolo Apost. e la Commemor. di tutti li ss. Apost., festa a s. Gio. Domnar., a s. Teodoro, ed a s. Pietro in Verzolo come titolare della Chiesa, con messa cant. e bened. alla sera.

G. C. dice nel Vangelo d' oggi di guardarci dai falsi Profeti, che vestono l' esteriore d' agnello, mentre nell' interno sono tanti lupi rapaci. — Con questo ci avvisa di guardarci dai falsi amici, e da quegli ipocriti, che sotto apparenze di Religione insinuano massime contrarie alla vera pietà ed agli insegnamenti del Vangelo.

In s. Francesco si celebra il trionfo di Maria Vergine Immacolata.

Orazione a . . .

30 Lun. la Commemor. di s. Paolo Ap.

Nella Chiesa di s. Gio. Domnar. si celebra l' ufficio generale a suffrag. dei defuntì Sacerdoti ascritti nella Ven. Congregaz. ecclesiastica sotto il titolo di s. Pìetro Apost.

LUGLIO ha giorni 31 la Luna 30.

Quinto mese astronomico, settimo civile, nono militare o camerale.

Sole in Leone il 23 or. 2 m. 11 matt.

1 Mart. s. Aronne I. Sacerdote.
2 Merc. la Visitazione di Maria Verg. a s. Elisabetta, a s. Teodoro, bened. alla sera.
3 Giov. s. Mostiola verg. e mart.
4 Ven. s. Giocondiano mart.

Lun. nu. di Luglio or. 5 *m.* 2 *sera. La quarta principia turbata da arie meridionali.* 34 66 88.

5 Sab. s. Numeriano Vesc.
✠F 6 Dom. 1 *del mese*, s. Isaia Profeta, e s. Norberto Vesc. di Pavia.

Il Vangelo corrente propone la parabola del fattore infedele, che fu lodato dal Padrone per la prudenza con cui si era fatto degli amici, che lo soccorressero nel tempo del suo maggiore bisogno: G. C. poi conchiude, fatevi degli amici colle ricchezze d' iniquità, affinchè quando verrete a mancare, vi accolgano negli eterni tabernacoli. — Lo scopo a cui mira G. C. in questa parabola, non è già quello di proporci un modello da imitare nella frode di quell' uomo infedele, che anzi come lo dichiara espres-

samente egli stesso, è quello di farci comprendere, come i figliuoli della luce sieno in dovere d' impiegare tanta prudenza, e tanta sollecitudine negli affari dell' eterna salute, quanto i figliuoli del secolo ne sogliono usare nelle cose transitorie di questo mondo.

Nella Chiesa di s. Primo da varie persone divote si celebra la festa del Preziosissimo Sangue di N. S. G. C. con messa cant. e bened. alla sera.

Nella Chiesa di s. Luca si celebra la festa della Visitaz. di Maria Verg.

Orazione al Carmine.

7 Lun. la traslazione di s. Invenzio, seguita l' anno 1809, festa al Gesù con messa cantata, bened. alla sera, ed esposiz. del di lui sacro corpo, e s. Apollonio Vesc. di Brescia.

8 Mart. s. Elisabetta ved. reg. di Port.

9 Merc. li ss. 19 martiri Gorcomiesi.

10 Giov. li. ss. 7 fratelli mart. figli di s. Felicita, corpi in s. Luca.

Nella Chiesa di s. Primo si cel. l' Ufficio anniversario per i defunti divoti del Preziosiss. Sangue di N. S. G. C.

11 Ven. s. Pio Papa mart. festa a s. Luca con messa cant. e benediz. alla sera ed esposiz. del capo di esso santo.

Questa mattina incomincia la Novena della B. V. del Carmine nella sua Chiesa titolare.

12 Sab. s. Gio. Gualberto Ab.

Prim. qu. or. 2 *m.* 54 *sera. Vario* 2 39.

✠F 13 Dom. 2 *del mese*, s. Anacleto P. m.

Riferisce il Vangelo odierno, che avvicinandosi G. C. a Gerusalemme pianse sopra di essa alla considerazione dei mali, che le sovrastavano, per non aver voluto conoscere il tempo, in cui era stata visitata. Entrato quindi nel tempio, scacciò quelli che vi trafficavano dicendo loro: la mia casa è casa d'orazione, e voi ne avete fatta una spelonca di ladri. — Versando G. C. lagrime sovra Gerusalemme, le versa altresì sopra di noi alla considerazione dell'enorme abuso, che noi facciamo delle visite, e grazie del Signore, delle continue nostre trasgressioni della sua Santa Legge, per le quali rinnoviamo le ignominie, e la morte sua, qualora tardiamo ad espiarle con frutti degni di penitenza.

Nella Chiesa di s. Michele si celebra la traslaz. del ss. Crocifisso d'Abagaro.

Orazione al Carmine.

14 Lun. s. Bonaventura Vesc. e Dott. di s. Chiesa, festa alli ss. Giacomo e Filippo con messa cant., vesp. e bened. alla sera.

15 Mart. s. Felice Vesc. di Pavia corpo in Duomo.

Nella Cattedrale incominc. il triduo ad onore di s. Camillo.

16 Merc. la Commem. della B. V. del Carmine, festa alla sua Chiesa titolare con massa cant., ben. alla sera, ed indul. plen. per tutta l'Ottava.

17 Giov. s. Ennodio Vesc. di Pavia, corpo in s. Michele, in cui oggi incominc. la novena ad onore di s. Anna.

In s. Luca incomincia il triduo per la traslaz. del ss. Crocifisso.

18 Ven. s. Sinforosa con 7 figli mart., e s. Camillo de Lellis, festa nella Cattedrale.

19 Sab. s. Vincenzo de Paoli, festa alli ss. Giac. e Filippo.

Lun. pien. or. 6 *m.* 33 *matt. Si desidera generalmente un' abbondante pioggia.*

✠F 20 Dom. 3 *del mese*, s. Elia Prof. e s. Girolamo Emiliani, e s. Margarita verg. e mart. bened. alli ss. Giacomo e Filippo.

Leggiamo nel Vangelo d' oggi la Parabola del Fariseo, e del Pubblicano, il secondo perchè umile e contrito implorava il perdono de' suoi peccati, venne assolto : il primo orgoglioso, perchè millantava le sue opere, oscurando quelle degli altri, partì condannato. — L' umile confessione delle miserie dei nostri peccati placa il Signore, e lo dispone ad usarci misericordia. — Egli si avvicina agli umili, e guarda da lontano i superbi.

Oggi si celebra il trionfo della B. V. del Carmine con messa cant., vesp. process., e ben. nella sua Chiesa titol.

In s. Luca si celeb. la festa della Commemoraz. del trasporto da Roma del ss. Crocifisso, seguita l'anno 1750.

Orazione a s. Marino.

21 Lun. s. Prassede verg.

22 Mart. s. Maria Maddalena, il di cui braccio sinistro si espone in Duomo, festa a s. Marino, e bened. alla sera a s. Teodoro.

23 Merc. s. Liborio Vesc.

Al Carmine incomincia il triduo ad onore di s. Anna.

24 Giov. s. Cristina verg. e mart.

25 Ven. s. Giacomo Maggiore Apost. e s. Cristoforo mart.

Nella Cattedrale si espone il braccio destro di s. Giacomo, ed un Dente di s. Cristoforo.

26 Sab. s. Anna Madre di Maria Verg. festa a s. Primo, come pure al Carmine ed a s. Michele con ind. pl. esposiz. della statua e reliquia, messa cant. e bened alla sera: benediz. anche alli ss. Giacomo e Filippo.

Ult. qu. or. 3 *m.* 51 *matt. Il caldo ci opprime tuttavia, ma si crede vicino un poco di refrigerio.* 24 43 65.

✠F 27 Dom. 4 *del mese*, s. Pantaleone Medico mart.

Ricorda oggi il Vangelo di quando G. C. donò l' udito, e la favella ad un sordo e muto, cui venne pregato di risanare. — Preghiamo Dio che possiamo con frutto ascoltarlo e degnamente lodarlo, e ringraziarlo.
Orazione a s. Luca.

28 Lun. s. Innocenzo Papa.

29 Mart. s. Marta verg. albergatrice di Gesù, sorella di Lazaro e Maddalena, morta nel 48 dopo Cristo Protettrice del Vaner. Colleg. de' Sigg. Cappellani mansionarj nella Cattedrale, ove si espone la di lei reliquia con messa cantata e benediz. alla sera.

Nelle Chiese di s. Luca, e s. Marino incomincia la novena ad onore di s. Gaetano.

30 Merc. li ss. Abdon e Sennen mart.

31 Giov. s. Ignazio Conf.

AGOSTO ha giorni 31 la luna 30.

Sesto mese astronomico, ottavo civile, decimo militare o camerale.

Sole in Vergine il 23 *or.* 8 *m.* 57 *matt.*

1 Ven. s. Pietro ne' Vincoli.

2 Sab. la Dedicazione della Chiesa di s. Maria degli Angeli, s. Leone Prete, festa a s. Marino con esposiz. de' ss. Corpi, e s. Stefano Papa mart.

Nella Chiesa di santa Maria in Betlem incomincia il triduo della B. V. della Neve con bened. alla sera.

✠F 3 Dom. 1 *del mese*, l' Invenzione del Corpo di s. Stefano Protomartire.

Riferisce oggi il Vangelo la risposta data da G. C. ad un dottor della Legge, che gli aveva domandato cosa dovesse fare per possedere la vita eterna: al che gli rispose non altro che amar Dio sopra ogni cosa, ed il prossimo come noi stessi. Quindi espose la parabola del pietoso samaritano per mostrargli, chi sia il prossimo. — Nei due precetti esposti da G. C. sta ristretta tutta la dottrina Cristiana, ma da molti però non viene osservato nè l' uno nè l' altro.

Orazione al Carmine.

Lun. nu. d' Agosto or. 7 m. 55 *matt. Vario.* 41 74 90.

4 Lun. s. Domenico Conf.

In s. Teodoro incomincia il triduo ad onore di s. Gaetano.

5 Mart. la Dedicazione della Basilica di s. Maria della Neve, festa al Gesù con messa cant. e benediz. alla mattina, Vesp. e bened. alla sera, si espone la Statua della B. V. del Rosario, ed intervento de' sigg. Deputati della Ven. Compagnia della B. V. del Rosario, ed a s. Maria in

Betllem con indul. plen. ed esposiz. della Statua.

6 Merc. la Trasfigurazione di N. S. G. C. sul monte Taborre.

In s. Teodoro, s. Michele, a Canepanova incomincia la Novena di Maria V. Assunta, come pure nel Carmine dalla Confraternita di s. Maria della Misericordia e s. Rocco con quella di detto Santo.

7 Giov. s. Gaetano Tiene nobile Vicentino, Prete e Conf., morto in Napoli nel 1547, festa a s. Teodoro, a s. Marino, ed a s. Luca con esposiz. della s. reliq., ind. plen., musica, messa cant., Panegirico, vesp. e bened. alla sera.

Dimani nella Chiesa di s. Luca e s. Marino si celebra l' Ufficio generale a suffragio dei Defunti della Società di s. Gaetano.

8 Ven. li ss. Ciriaco e comp. mart.

Nella Chiesa di s. Gio. Domnar si celebra la festa di s. Vincenzo Ferreri.

9 Sab. s. Fermo mart. corpo in s. Francesco.

✠F 10 Dom. 2 *del mese*, s. Lorenzo Diac., festa a s. Primo con messa cant. e benediz. alla sera.

Narra il Vangelo odierno la guarigione operata da G. C. dei dieci lebbrosi, dei

quali un solo ch' era samaritano lo esaltò, e lo adorò, e gli rese le dovute grazie. — Sono pur pochi i Cristiani, massime i ricchi che rendano le dovute grazie a Dio, per la copia dei beni, e favori, che loro concede.
Orazione al Carmine.
Prim. qu. or. 11 *m.* 12 *sera. Il sole ripiglia ancora la sua forza.* 2 8 25.
11 Lun. s. Tiburzio mart.
12 Mart. s. Chiara verg.
13 Merc. li ss. Ippolito e Cassiano mart., il capo di s. Cassiano si conserva in Duomo.
14 Giov. s. Eusebio Prete. *Vigilia.*
In s. Primo verso sera incomincia il triduo ad onore di s. Gioachimo.
✠F 15 Ven. *l' Assunzione di Maria Verg. in Cielo*, festa a s. Teresa, a s. Michele, a Canepanova a s. Teodoro, al Carmine per la Confrat. di s. Rocco con indul. plen. per tutta l' ottava, a s. Maria in Bettlem, a s. Gio. Domnarum, al Gesù, ed a s. Luca con messa cant. e ben. alla sera.
16 Sab. s. Rocco di famiglia distinta di Montpellier, nato nel 1295, morì in carcere nella sua patria nel 1327, e s. Giacinto Conf. Nel Carmine si celebra la festa di s. Rocco con messa cantata e benediz. alla sera.

✠F 17 Dom. 3 *del mese*, s. Mammete mart., corpo in s. Gervaso.

Il Vangelo di questo giorno ricorda, che nessuno può servire a due padroni, cioè che non si può servire a Dio, ed alle ricchezze, e che tutta la nostra sollecitudine non si deve mettere nelle cose temporali, ma si deve solo cercare il Regno di Dio, e la sua giustizia, tutto il restante, ci verrà dato dal celeste Padre. — Il disegno di G. C. in questo Vangelo è di sradicare dal nostro cuore le vane sollecitudini per i bisogni della vita presente, e dell' avvenire.

Nella Chiesa di s. Primo si celebra la festa di s. Gioachimo Padre di Maria V., con Panegirico, messa cant. e ben. alla sera.

Nella Chiesa di s. Pietro in Verzolo si celeb. la festa dell'Assunz. di Maria V. con messa cant. alla matt, ed al dopo pranzo Vesp., Processione e bened.

Orazione a s. Teodoro.

Lun. pien. or. 1 *m.* 49 *sera. Avremo pioggie abbondanti poi rinfrescamento d' aria.* 34 64 89.

18 Lun. s. Elena Imperat., e s. Agapito Diac., e s. Lauro Conf.

In s. Pietro in Verzolo si celebra l'Ufficio gen. pei Def. della Parrocchia.

19 Mart. s. Giulio Senator Romano mart. sotto Comodo nel 541.

20 Merc. s. Bernardo Abate.

21 Giov. li ss. Cisello, Luxorio e Camerino mart., Corpi in Duomo, e s. Giovanna Francesca da Cantal., festa a s. Giorgio con indul. plen. messa cant. e benediz. alla sera.

In s. Gervaso incomincia il triduo ad onore de' ss. Mammette e Guniforto mart.

22 Ven. s. Guniforto mart., corpo in s. Gervaso.

23 Sab. s. Filippo Benizio Fiorent. morto a Todi nel 1285, festa a s. Primo con messa cantata e benediz. alla sera.

✠F 24 Dom. 4 *del mese*, la Dedicazione della Basilica Cattedrale di Pavia, ind. plen. nella detta Chiesa, e s. Bartolomeo Apost.

Narra il Vangelo della presente Domenica il prodigio operato dal Salvatore della risurrezione del figliuolo della vedove di Naim, nell' atto che veniva portato al sepolcro. — Questo giovane rapito dalla morte nel fiore della sua età ci richiama alla mente, il pensiero della morte, che temer la dobbiamo in tutte le età.

Nella Chiesa di s. Gervaso si celebra la festa de' ss. Mammette e Guniforto mart. con esposiz. dei sacri depositi, messa cantata e benediz. alla sera.

In s. Pietro in Verzolo si celebra la

festa di s. Bernardo con espos. della s. Reliq. messa cant. e benediz.
Orazione alla Cattedrale.
Ult. qu. or. 7 m. 2 sera. I meridiani alzano delle nubi per privarci della faccia del sole, ma inutilmente. 2 9.
25 Lun. s. Ludovico Re di Francia.
Nella Cattedrale incomincia il triduo ad onore di s. Agostino.
26 Mart. s. Zefirino Papa mart.
27 Merc. s. Giovanni Vesc. di Pavia corpo in Duomo.
28 Giov. s. Agostino Vesc. d'Ippona in Affrica, Dott. di santa Chiesa e protett. della Città, festa nella Cattedrale, ove riposa il suo corpo, con messa e vesp. Pontif., bened. alla sera, ed esposiz. della s. reliquia.
29 Ven. la Decollazione di s. Gio. Battista: nel Carmine dalla Confrat. di s. Rocco se ne celebra la festa con messa cant., vesp. e bened.
30 Sab. s. Rosa da Lima verg. Domenicana, e li ss. Felice, ed Adauto mart. nella Cattedrale si conserva l'osso maggiore del braccio sinistro di s. Adauto.
In s. Gervaso, ed a s. Maria in Betl. s'incomincia la Novena della Natività di M. V. alle ore 6 pomerid.
Dalla Confraternita di s. Rocco nel

Carmine si celebra l' ufficio generale per le Anime dei Giustiziati.

✠F 31 Dom. 5 *del mese*, s. Raimondo Nonnato Conf.

Riferisce il Vangelo odierno, che G. C. dopo aver guarito un' idropico in giorno di Sabáto, mentre era in casa di un Fariseo, diede lezioni di umiltà, e conchiuse che chi si umilia sarà esaltato, e che chi si esalta sarà umiliato. — L' umiltà è una virtù tutta propria del cristianesimo portata da G. C. nel mondo per comprimere l' orgoglio, vizio odioso al Cielo ed alla terra.

Orazione a s. Maria in Bettlem.

SETTEMBRE ha giorni 30 la luna 29.

Settimo mese astronomico, nono civile, undecimo militare o camerale.

Sole in Libbra il 23 *or.* 5 *m.* 35 *matt.*

1 Lun. s. Egidio Abate, li ss. 12 fatelli mart. e s. Isabella verg.

Lun. nu. di Settembre or. 10 *m.* 11 *sera.*
Si teme qualche scompiglio nell' aria.

2 Mart. s. Stefano Re d' Ungheria.

3 Merc. s. Eufemia e comp. mart.

4 Giov. s. Marino Diac., festa nella sua Chiesa titol. con messa cantata, vesp. e bened., ed esposizione dei

Sacri Corpi de' ss. Marino e Leone fratelli mart., e s. Rosalia verg.
Nella Cattedrale si celebra l'ottava di s. Agostino con benediz. alla sera.
5 Ven. s. Lorenzo Giustiniani Patriarca di Venezia.
6 Sab. s. Zaccaria Profeta.
✠F 7 Dom. 1 *del mese*, s. Anastasio mart., e s. Regina verg. e mart.
Ricorda oggi il Vangelo come G. C. venne interrogato da un dottore della legge per tentarlo, qual fosse il gran comandamento nella legge; rispose Amerai il Signore Iddio tuo con tutto il cuore, con tutta l'anima tua, e con tutta la tua mente. Questo è il primo e gran comandamento. Il secondo è simile al primo: amerai il prossimo come te stesso. In questi due comandamenti consiste tutta la legge ed i Profeti. — Nell'esporre entrambi questi due precetti G. C. volle farci comprendere, che l'amor di di Dio e l'amor del prossimo sono due comandamenti inseparabili, e che non è possibile aver in petto il fuoco dell'amore verso Dio, se coll'affetto del prossimo non è congiunto.
Orazione a s. Maria in Bettlem.
✠F 8 Lun. *la Natività di Maria Verg.*, festa con Ind. plen. in Duomo all'Altare del ss. Suffragio, a s. Ger-

vaso con Panegirico a or. 5 pom., a s. María in Bettlem con musica; a s. Teresa, ed a ss. Giac. e Filippo bened. alla sera.

9 Mart. li ss. Marco e Robustiano martiri corpi in Duomo.

Prim. qu. or. 6 m. 4 matt. Vario. 1 7.

10 Merc. s. Nicola da Tolentino Conf. Eremit. Agost. morto nel 1306.

11 Giov. s. Eleonora verg., li ss. Proto e Giacinto mart., e la traslazione de' ss. Marino e Leone seguita l'anno 1831, festa a s. Marino.

12 Ven. l' ingresso del nostro Primo Pastore s. Siro in Pavia con s. Invenzio suo compagno, seguita l' anno 47, festa nello Scurolo della Cattedrale, messa cant. dopo il mattut., e benediz. alla sera, e s. Antonomo Vesc. e mart.

13 Sab. li ss. Macrobio e comp. mart.

✠F 14 Dom. *Il ss. Nome di Maria, e 2 del mese*, festa al Gesù, con esposizione della statua, a s. Teodoro, a s. Michele ed in s. Maria in Bettlem, con messa cant., vesp. e ben. alla sera, ed a s. Lanfranco messa solenne alla mattina, ed al dopo pranzo Process. col ss. Sacramento, e l' Esaltazione della s. Croce, festa a s. Gervaso, al Gesù, a Canepa-

nova, ed a s. Marino con messa cant., bened. ed esposiz. della s. Reliquia, e ben. a ss. Giac. e Filippo. Nell' odierno Vangelo si legge, che G. C. per dar prova del suo potere e della sua divinità, essendogli da alcuni presentato un paralitico giacente sovra d' un letto gli disse, abbi fiducia, o figlio, ti sono rimessi i tuoi peccati, e dopo gli ordinò di prendere il suo letto, e di andarsene a casa sua. — Che gridino pure i libertini del secolo contro la Religione, ed i suoi ministri, la nostra confidenza in Dio, servirà loro di eterna confusione.

Oggi chi assiste alla messa solenne confessato e comun. acquista Indul. plen. applic. anche alle anime del Purgatorio.

In s. Marino Processione col Legno della s. Croce.

Orazione a s. Marino.

15 Lun. s. Nicomede Prete.

A s. Lanfranco Ufficio per i Defunti con breve discorso.

Lun. pien. or. 10 *m.* 55 *matt. Alcune giornate di sereno recano a maturanza le uve.* 59 79 86.

16 Mart. s. Cornelio, Papa e mart. e s. Cipriano Vesc. di Cartagine mart., festa a s. Luca con esposiz. del capo

di s Cornelio, ed un braccio di s. Cipriano.

17 Merc. le sacre Stigmate di s. Francesco d' Assisi. *Temp.*

18 Giov. s. Bernardo Balbi Vesc. di Pavia, corpo in s. Lanfranco fuori di Città, s. Tommaso da Villanova Vesc. e s. Giuseppe da Copertino.

19 Ven. s. Gennaro e comp. mart. e s. Costanza mart. *Temp.*

Nel Carmine incomincia la Novena ad onore del B. Bernardino da Feltre.

20 Sab: li ss. Eustachio e c. m. *Temp.*

Nella Chiesa de' ss. Primo e Feliciano si cantano i primi Vesperi ad onore della B. V. Addol., e si dà la bened.

✠F 21 Dom. 3 *del mese, la Commem. della B. V. Addolor.*, festa a s. Primo con messa cant., panegir., vesp. e ben. alla sera, ed indulg. plen., e messa cant. alla mattina e breve discorso con bened. alla sera per tutta l' ottava, e s. Matteo Apost.

Si ha dal Vangelo corrente la parabola delle nozze del figlio del Re, alle quali furono invitati molti, ma ricusarono d' intervenirvi sotto diversi pretesti: furono invitati altri, fra i quali uno non avendo la veste da nozze, fu espulso, e cacciato in prigione. — La Santa Eucaristia è quella cena alla quale sono in-

vitati tutti i Cristiani; è una somma grazia, un' onore che dobbiamo ambire di potere pertecipare alla stessa, ma dobbiamo portarvi la veste della carità, cioè la grazia santificante.

Orazione a s. Marino.

22 Lun. li ss. Maurizio e comp. mart.

23 Mart. s. Lino Pp. e s. Tecla verg.

Ult. qu. or. 1 m. 10 sera. Si crede che il restante della quarta continuerà in bello. 55 67 88

24 Merc. s. Maria della Mercede.

25 Giov. s. Erculiano mart..

26 Ven. li ss. Cipriano e Giustina m.

In s. Michele incomincia il triduo ad onore di esso Santo.

Nella Chiesa del Gesù e della Cattedrale incomincia la Novena per la B. V. del ss. Rosario.

27 Sab. li ss. Cosma e Damiano mart. e la traslazione di s. Eleucadio, il di cui corpo riposa in s. Michele.

✠F 28 Dom. 4 *del mese*, il B. Bernardino da Feltre Conf. morto nel 1493, festa al Carmine con l' esposiz. dei suo Sacro Corpo, e s. Wenceslao re e mart.

Racconta il Vangelo odierno la miracolosa guarigione del figlio moribondo di un certo Regolo di Cafarnao, per la fede del Padre, che chiese a G. C. que-

sta grazia; alla vista di questo miracolo credette il Regolo in G. C. e tutta la sua famiglia. — Quando preghiamo Dio di qualche grazia temporale, di cui abbisogniamo, dobbiamo rivolgerci a lui con una grande fiducia nella sua bontà, che egli ci esaudirà in quel modo, che sarà più vantaggioso per l' anima nostra.

Orazione al Gesù.

29 Lun. la Dedicazione di s. Michele Arcangelo, festa alla sua Chiesa tit. con messa cant. e bened. alla sera.

Nella Chiesa di s. Primo si celebra l' Ufficio generale a suffragio dei defunti divoti della B. V. Addolorata.

30 Mart. s. Girolamo Prete e Dottore di s. Chiesa.

OTTOBRE ha giorni 31 la luna 30.

Ottavo mese astronomico, decimo civile, duodecimo militare o camerale.

Sole in Scorpione li 23 *or.* 1 *m.* 30 *sera.*

1 Merc. s. Remigio Vesc.

In s. Francesco incomincia il triduo ad onore di s. Francesco d' Assisi.

Lun. nu. d' Ottobre or. 11 *m.* 45 *matt. Torna la pioggia ad incomodarci.*

2 Giov. li ss. Angeli Custodi.

3 Ven. s. Candido mart., e la trasl. di s. Ennodio, corpo in s. Michele.

4 Sab. s. Francesco d' Assisi morto nel 1226, festa alla sua Chiesa titol. con messa cant. espos. della s. Reliquia e bened. alla sera.

✠F 5 Dom. *la Solennità del ss. Rosario*, *e* 1 *del mese*, istituita da Pio V., festa alla Cattedrale, a s. Pietro in Verzolo con process. al dopo pranzo, indul. plen. e bened. matt. e sera, al Gesù con messa cant. e bened. alla matt., vesp. e ben. alla sera, esposizione della Statua della B. V. del Rosario, e intervento de' sigg. Deputati della Ven. Compagnia della B. V. del Rosario, e s. Placido e comp. mart. — Il Capo di s. Placido si conserva in Duomo.

Racconta oggi il Vangelo la parabola del cattivo servo, che avendo ottenuto dal suo padrone la remissione di un grosso debito, non volle poi perdonare un piccol debito, che un suo compagno aveva verso di lui. Il che saputosi dal Padrone fece mettere in prigione questo servo ingrato e crudele, finchè avesse pagato l' intiero suo debito. — Quante volte non siamo noi duri ed esigenti col prossimo nostro, mentre Iddio è tanto misericordioso con noi?

Domani si celeb. l' ufficio generale con bened. col Santissimo alla matt. a

suffragio degli ascritti alla Compagnia del ss. Rosario.

Orazione a s. Michele.

6 Lun. s. Brunone Prete e Confess. morto in Calabria nel 1101.

Oggi incomincia la novena ad onore di s. Teresa nella Chiesa del Carmine, e di s. Maria delle Grazie fuori di Città.

7 Mart. s. Giulia v. e s. Marco Papa e Confess.

8 Merc. s. Brigida ved.

Prim. qu. or. 0 *m.* 19 *sera. L'orizzonte si oscura e rende le giornate poco godibili.* 11 31 41.

9 Giov. s. Dionigi Vesc. e comp. m.

10 Ven. s. Francesco Borgia Conf.

11 Sab. s. Germano Vesc. e mart.

✠F 12 Dom. 2 *del mese*, e s. Rodobaldo Vesc. di Pavia.

Si legge nel Vangelo di questo giorno, che i Farisei domandarono un dì al Salvatore, se era lecito pagare il tributo a Cesare o nò, ed ebbero in risposta, di dare a Cesare ciò che è di Cesare, e a Dio ciò che è di Dio. — Un vero Cristiano rende volentieri a tutti, ed a ciascuno ciò che loro è dovuto: a Dio un culto sincero di Religione, l'amore sopra ogni cosa, il sacrifizio della propria volontà. Ai superiori l'ubbidienza, il rispet-

to, i tributi che sono loro dovuti nel grado che occupano. A tutti la verità, e quei riguardi che si meritano, come nostri fratelli.

Orazione a s. Teresa.

13 Lun. s. Eduardo re d'Inghilterra, e s. Daniele mart.

14 Mart. s. Calisto Papa mart.

15 Merc. s. Teresa verg. morta in Avila sua patria nel 1582, festa al Carmine, e nella Chiesa di s. Maria delle Grazie fuori di Città con messa solenne, vespero e bened.

Lun. pien. or. 10 *m.* 46 *matt. Pare che il tempo voglia risolversi in buono.*

16 Giov. s. Gallo Abate, ed in s. Michele si celebra l'anniversario della Dedicaz. di detta Chiesa.

17 Ven. s. Edwige regina di Polonia.

18 Sab. s. Luca Evang. mart. in Bitinia nel 74, festa alla sua Chiesa titol. con ind. plen., esposiz. della s. reliq., messa cant. e bened. alla sera.

✠F 19 Dom. 3 *del mese*, s. Pietro d'Alcantara Conf.

Narra l'odierno Vangelo 1.° la guarigione miracolosa di una donna che pativa da 12 anni il flusso di sangue, la quale fu risanata al solo tocco della estremità della veste del Redentore. 2.° La risurrezione della figlia di un Principe

della Sinagoga. — In questi due miracoli G. C. ci rappresenta lo stato del peccatore morto alla grazia di Dio, e ritornato alla vita per mezzo dei sacramenti: eppure quanti fra i Cristiani sepolti nella colpa, che non curano quella salutare medicina?

Al Carmine si celebra la festa de' ss. Crispino e Crispiniano, con messa cant., Panegir., vesp. e ben. alla sera.

Domani si celebra l' ufficio generale in suffragio dei defunti Calzolaj.

Orazione al Carmine.

20 Lun. s. Giovanni Canzio Prete.

21 Mart. s. Ilarione Abate, e le ss. Orsola e comp. mart.

In s. Luca incomincia il triduo ad onore di s. Raffaele Arcang.

22 Merc. s. Maria Salome comp. della B. V. Maria.

In s. Giac. e Filippo incominc. il triduo ad onore di s. Raffaele Arcang.

23 Giov. s. Severino Boezio martire, corpo in Duomo.

Nella Chiesa di s. Luca in aurora incomincia la novena pei Fedeli Defunti con discorso, ed alle ore 9 a ss. Giac. e Filippo.

Ult. qu. or. 9 m. 6 matt. Il tempo è sempre incostante. 29 48 79.

24 Ven. s. Raffaele Arcang., festa a s.

Luca con indul. plen. ed a ss. Giac. e Filippo, e s. Felice Vesc. e mart.
Questa mattina incomincia la Novena dei Fedeli Defunti in aurora a s. Maria in Bettlem, a Canepanova ed a s. Marino con discorso; nella Cattedrale, a s. Giorgio, nel Carmine dalla Confrater. di s. Rocco, a s. Lanfranco, ed a s. Pietro in Verzolo: Al dopo pranzo, al Gesù con discorso, a s. Gervaso, a s. Michele, a s. Teodoro, a s. Francesco, a s. Primo, ed a s. Gio. Domnarum mattina e sera.
25 Sab. li ss. Crisanto e Daria mart. e li ss. Crispino e Crispiniano mart.
✠F 26 Dom. 4 *del mese*, s. Fulco Vesc. di Pavia, corpo in Duomo, e s. Evaristo Pp. mart.
Ricorda il Vangelo due miracoli operati da G. C. guarisce un lebbroso, ed il servo di un Centurione. — La fede piena di umiltà, e di confidenza, che venne riscontrata, ed ammirata nel Centurione ci insegna al vivo di quali disposizioni debbano essere animate le nostre preghiere.
Orazione a Canepanova.
27 Lun. li ss. Vincenzo e Sabino m.
28 Mart. li ss. Simone e Giudea Tad. Apost.

29 Merc. s. Zenobio Prete mart., e s. Apiano Vesc corpo in Duomo.
30 Giov. s. Crispino II Vesc. di Pav. il di cui corpo si espone nella Catted.
31 Ven. s Wolfgango Vesc. *Vigilia.*
Lun. nu. 2.ª *di Ottobre or.* 0 *m.* 34 *matt. Sebbene il freddo sia di pochi gradi pure dà molto incomodo.* 11 21 31.

NOVEMBRE ha giorni 30 la luna 29.

Nono mese astronomico, undecimo civile, primo militare o camerale.

Sole in Sagittario li 23 *or.* 10 *m.* 32 *matt.*

✠F 1 Sab. *la Solennità di tutti i Santi*, festa con ind. plen. ed esposiz. delle sacre reliquie in tutte le Chiese: a s. Luca in aurora messa cant. e discorso; ed alla sera ben. e discorso a Canepanova, a s. Gervaso a s. Laufranco, ed a s. Pietro in Verzolo ove vi è anche la processione al campo santo.
In s. Luca si dà principio ad un triduo ad onore di s. Carlo.
✠F 2 Dom. 1 *del mese*, s. Vittorino Vesc. e mart.
Nel Vangelo di quest'oggi si legge, che G. C. dormiva placidamente in una barca, quando si sollevò un' orribile tem-

pesta, e temendo i discepoli ch' erano con lui d' essere sommersi, svegliarono il Salvatore dicendogli, Signore salvateci che periamo, e G. C. rimproverò la loro poca fede, e tosto comandò ai venti ed al mare, e si calmò la tempesta. — La condotta che gli Apostoli tennero nel pressante loro pericolo, dev' essere il modello di quella, che dobbiamo tener noi, allorchè dalla tentazione siamo molestati, cioè rivolgerci dobbiamo a G. C. e scongiurarlo a soccorrerci.

Nella Chiesa di Canepanova si celebra la festa della Commem. del trasporto del ss. Crocifisso con messa cant. e bened. alle ore 10 della mattina, ed al dopo pranzo vesp. e bened.

Tutte le feste dal mese di Novem. a tutto Agosto benediz. verso sera a s. Salvatore.

Orazione a s. Luca.

3 Lun. la Commem. di tutti li Fedeli Defunt, indul. plen., ed ufficio in aurora in tutte le Chiese, e nelle Parrocchiali ufficio anche verso le ore 11, come pure a s. Teresa con discorso verso le ore 4 pomerid., ed a s. Gio. Domnarum alle ore 9 con discorso, messa cant. e benediz., e s. Silvia madre di s. Gregorio Pp., e s. Uberto Vesc. morto nel 730.

Dimani incomin. l' ottava pei Fedeli Defunti in aurora a s. Luca, a s. Teodoro, a s. Francesco, al Gesù, a s. Marino, a s. Maria in Bettlem, alla Catted. con discorso, a s. Pietro in Verzolo: ed al Carmine anche alle ore 11, alla sera a s. Michele, a s. Primo: ed a s. Gio. Domnarum mattina, ed alla sera con discorso.

4 Mart. s. Carlo Arciv. di Milano, fondatore del Collegio Borromeo, festa nel suo Oratorio, ed a s. Luca con esposiz. della s. Reliq., e li ss. Vitale, ed Agricola mart festa in s. Francesco con esposiz. delle loro Reliq. e bened. alla sera.

5 Merc. s. Zaccaria Padre di s. Gio. Battista.

6 Giov. s. Severo Vesc.

Prim. qu. or. 7 m. 6 sera. Arie tiepide e giorni sereni si spera in questa quarta.

7 Ven. s. Prosdocimo Vesc. e mart.

Nella Chiesa de' ss. Giac. e Filippo incomincia la Novena del Padrocinio di Maria Vergine.

Questa sera a s. Francesco incominc. il trid. ad onore di s. Andrea Avell.

8 Sab. li ss. 40 Coronati, Severo, Severino, Carpoforo e Vittorino fratelli martiri.

✠F 9 Dom. 2 *del mese*, la Dedicazione

della Basilica del Salvatore, e s. Aurelio mart.

Paragona G. C. nel Vangelo odierno il Regno de' Cieli ad un campo dove il Padrone seminò buon grano, ed il nemico vi soprasseminò la zizania. Si riservò il Padrone al tempo del raccolto per dividere la zizania dal buon frumento, e a gettarla in fasci sul fuoco. — I cattivi Cristiani, che vivono misti coi buoni nel mistico campo della Chiesa, saranno un giorno da loro separati, e condannati alle pene eterne.

Orazione alli ss. Giacomo e Filippo.

10 Lun. s. Andrea Avellino prete e Conf. morto d' anni 80 nel 1614, festa a s. Gio. Domn., ed a s. Francesco con bened. alla sera.

In s. Michele incomincia il triduo ad onore di s. Brizio.

11 Mart. s. Martino Vesc.

Nella Chiesa di Canepanova incominc. l' ottava pei fedeli defunti.

12 Merc. s. Martino Papa mart.

13 Giov. s. Brizio Vesc. di Tours Prot. di Pavia, festa a s. Michele, ove si espone il di lui sacro Corpo, e s. Omobono Cremonese mort. nel 444 festa alli ss. Giac. e Filippo con messa cant., vesp. e benediz.

14 Ven. s. Clemente e comp. mart.

Lun. pien. or 2 *m.* 26 *matt. Alcune giornate di un freddo piuttosto rigido sono alternate da altre più temperate.* 3 16.

15 Sab. s. Leopoldo Duca d' Austria e s. Eugenio Vesc. e mart.

✠F 16 Dom. 3 *del mese, il Padrocinio di Maria Verg.* festa nella Chiesa de' ss. Giac. e Filippo con Ind. plen. ed a s. Teodoro con messa cantata vesp. e bened., e s. Eucherio Vesc. e mart.

G. C. nel Vangelo d' oggi propone due parabole; quella del grano di senape, cui un uomo semina nel suo campo, e benchè piccolissimo questo grano, cresciuto diventa un albero, talchè vannosi a riposare gli uccelli: l' altra è quella del lievito, che una donna mischia con farina, finchè sia tutta fermentata. — Ammiriamo la condotta di G. C. che si serve di queste due comparazioni tratte dalle cose le più basse, e le più piccole per insegnarci, che non dobbiamo dispregiare, e trascurare le più piccole cose, che contribuir possono alla sua gloria, ed alla nostra santificazione.

Oggi chi assiste alla messa solenne confessato e comunic. acquista ind. plen. applicab. anche alle anime del Purgatorio.

Dimani nella Chiesa de' ss. Giac. e Fi-

lippo in aurora incomincia un divoto settenario in suffragio dei Fedeli defunti con indulg. plen. per tutti li 7 giorni, messa cant. e ben., al dopo pranzo discorso e bened., chiudendosi la funzione la Domenica seguente con messa cant., vesp., discorso e bened.

Orazione a s. Teodoro.

17 Lun. s. Gregorio Taumaturgo, e s. Alfeo mart.

18 Mart. s. Romano mart., e la Dedic. della Basilica de' ss. Apost. Pietro e Paolo.

19 Merc. s. Elisabetta ved. e s. Ponziano Papa mart.

20 Giov. li ss. Gelasio, ed Ottavio m.

21 Ven. la Presentazione di Maria V. al Tempio di Gerosolima in età di anni 3.

22 Sab. s. Cecilia verg. e mart.

Nella Chiesa di s. Gio. Domnarum si celebra la festa di s. Cecilia V. e M. con messa cant. e bened. alla sera.

Ult. qu. or. 5 *m.* 16 *matt. Si teme che qualche vento boreale abbia ad apportarci anticipata neve.* 4 26 44.

✠F 23 Dom. 4 *del mese*, s. Clemente Papa mart.

Nel Vangelo di questa Domenica si legge l'avviso che G. C. dà a' suoi Di-

scepoli, che allorquando vedranno l' abbominazione nel luogo santo, predetta da Daniele, l' unico scampo sarà di fuggire: descrive quindi la calamità di quel tempo, e la maniera improvvisa colla quale il figliuolo dell' Uomo verrà a giudicare il mondo, premunisce i suoi discepoli contro i falsi profeti, e li assicura dell' infallibilità delle sue parole. — G. C. in questo Vangelo ci dimostra la necessità, in cui siamo tutti in qualità di cristiani, di fuggire il male e di praticare il bene secondo il precetto registrato nelle sante scritture, *declina a malo et fac bonum.*
Orazione alla Cattedrale.

24 Lun. s. Giovanni della ✠, e s. Romano Prete, corpo in Duomo.

25 Mart. s. Catterina verg. e martire protettrice degli Studj.

A s. Salvatore bened. verso sera.

26 Merc. s. Pietro Alessandrino Vesc. e mart.

27 Giov. s. Giacomo interciso.

28 Ven. s. Rufo mart. e s. Gregorio III. Papa.

29 Sab. s. Saturnino mart.

Nella Cattedr., a s. Teodoro, al Carmine, a s. Francesco ed a s. Luca incomincia la Novena ad onore della B. V. Immacolata.

Lun. nu. di Novembre or. 0 *m.* 29 *sera.* *Freddo umido.* 26 67 76.

✠F 30 Dom. 1 *d' Avvento*, e 5 *del mese*, s. Andrea Apost., di cui se ne celebra la festa nell' Oratorio del Seminario Vescovile.

Descrive oggi il Vangelo i terribili segnali, che compariranno nella natura, che precederanno la fine del mondo, e dopo questo si vedrà il Figliuolo dell' uomo venire sovra una nube con podestà grande e maestà, e si saprà essere vicino il regno di Dio. — La considerazione del giudizio di Dio, deve eccitarci a star sempre preparati al medesimo, perchè siamo incerti dell' ora, in cui saremo chiamati al divin tribunale per render conto delle nostre azioni.

Orazione a s. Luca.

DICEMBRE ha giorni 31 la luna 30.

Decimo mese astronomico, duodecimo civile, secondo militare o camerale.

Sole in Capricorno li 21 *or.* 1 *m.* 3 *sera.*

1 Lun. s. Evasio Vesc.

2 Mart. s. Bibiana verg. e mart.

3 Merc. s. Francesco Saverio C. *Dig.* In s. Gio. Domnar. incomincia il triduo ad onore di s. Nicolao.

4 Giov. s. Pietro Grisologo Vesc., e s. Barbara verg. e mart.
5 Ven. s. Dalmazio Vesc. di Pavia, e s. Sabba Ab. *Dig.*
6 Sab. s. Nicolao Vesc. festa a s. Gio. Domnar. con messa cantata e bened. alla sera.

Prim. qu. or. 3 *m.* 38 *matt. Pare che il sole voglia alquanto rallegrarci.*

✠F 7 Dom. 2 *d' Avvento*, *e* 1 *del mese*, l' Ordinazione di s. Ambrogio Arciv. e Dott. di s. Chiesa.

Rammenta in questo giorno il Vangelo che trovandosi S. Giovanni Battista in prigione, mandò due discepoli a G. C. a dimandargli, s' egli era il vero Messia, ed Egli operò de' miracoli alla loro presenza, e disse di riferire, ciò che avevano veduto, non lasciando di encomiare le virtù del suo precursore. — Con ciò ci insegna che le buone opere sono il vero testimonio della nostra fede, e della nostra Religione.

Orazione a s. Francesco.

✠F 8 Lun. *la Concez. di Maria Verg. Immacol.*, festa a s. Francesco con espos. della statua e reliq., nella Cattedrale, a s. Teodoro, al Carmine, a s. Luca, a s. Maria in Bettlem con messa cant. e benediz. alla sera, ed a s. Teresa con Ind. plen.

✠F 9 Mart. s. Siro I Vesc. di Pavia e Padrone Principale di questa Città e Diocesi, festa con Indul. plen. e benediz. alla sera per tutta l'ottava nella Cattedrale, ove conservasi nell' Altare dello Scurolo il suo sacro Corpo: festa pure a s. Luca, ed a s. Giovanni Domnar.

10 Merc. s. Melchiade Papa martire e la B. V. Lauretana. *Dig.*

Nella Catted., a s. Michele, ed a s. Maria in Bettlem alla sera incom. il trid ad onore di s. Lucia.

11 Giov. s. Damaso Papa mart.

Nella Chiesa di s. Gervaso alla sera incomincia il triduo ad onore di s. Pompeo II. Vesc. e prot. di Pavia.

12 Ven. li ss. Epimaco, ed Alessandro mart. *Dig.*

13 Sab. s. Lucia verg., martirizzata in Siracusa sua patria sotto Diocleziano nel 804, festa in Duomo, a s. Michele, a s. Luca, ed a s. Maria in Bettlem, con esposiz. della s. Reliq., messa cant. e bened. alla sera. Reliquia pure a s. Salvatore. *Dig.*

Lun. pien. or. 7 m. 25 sera. Il freddo incalza, si pensi a ripararlo. 2 7 19.

✠F 14 Dom. 3 *d' Avvento, e 2 del mese,* s. Pompeo Vesc. di Pavia.

La lezione Evangelica d' oggi parla

della testimonianza resa a G. C. da san Gio. Battista, il quale interrogato dai Sacerdoti, chi egli fosse, protestò fermamente non essere egli il Messia aspettato, ma solo il Precursore. — Con questo Vangelo G. C. ci insegna che noi dobbiamo amare in tutto la verità, la sincerità, ad onta dei suggerimenti dell'amor proprio, che vorrebbe farci comparire da più di quel che noi siamo.

Nella Chiesa di s. Gervaso si celebra la festa di s. Pompeo con messa solen. a ore 11 alla matt. con esposiz. del sacro Deposito, e ben. alla sera.

Orazione a s. Marino.

15 Lun. s. Valentino Vesc.

16 Mart. s. Eusebio Vesc. s. Alba verg. e s. Adelaide princip. di Pavia.

Oggi incomincia la novena del ss. Natale, in aurora nella Cattedrale a s. Luca, ed a s. Maria in Bettlem con discorso, alle ore 9 matt. alli ss. Giacomo e Filippo, alle ore 11 al Carmine con discorso, verso mezzo giorno a Canepanova ed a s. Michele, ed alla sera a s. Francesco, a s. Giovanni Domnar., a s. Teodoro a s. Marino, a s. Gervaso, al Gesù, a s. Pietro in Verzolo, come pure a s. Primo con discorso.

17 Merc. s. Lazzaro V. di Marsiglia, quello stesso risuscitato da Cristo. *Temp.*

18 Giov. l'Aspettaz. del Parto di Maria Verg., e li ss. Rufo e Zozimo mart.
19 Ven. s. Nemesio martire. *Temp.*
20 Sab. li ss. Eugenio, Macario e Giulio mart. *Temp.*
✠F 21 Dom. 4 *d'Avvento*, *e* 3 *del mese*, s. Tommaso Apost., ed il B. Salimbene Notaro Pavese, corpo in s. Luca.

Il Vangelo odierno ci fa sapere il tempo, che Giovanni Battista diede principio alla sua predicazione intorno al Giordano, predicando il battesimo di penitenza per la remissione dei peccati. — Ammiriamo quì con quale fedeltà, questo santo Precursore corrisponda alla sua vocazione, e ricordiamoci che non basta d'essere chiamati da Dio ad uno stato, ma che bisogna ancora adempirne fedelmente li proprj doveri.

Orazione a s. Michele.

22 Lun. li ss. Demetrio, Onorato e Floro mart.

Ult. qu. or. o *m.* 5 *matt. Probabilmente la neve imbiancherà il piano e sopraccaricherà i monti.* 22 33 81.

23 Mart. s. Vittoria verg. e mart.
24 Merc. s. Tarsilla verg. e m. *Vig.*
✠F 25 Giov. *il ss. Natale di N. S. G. C.*, Indul. plen. in Duomo, in tutte le Parrocchie messa cant. in aurora, e disc. a s. Michele, a s. Teodoro, al Carmine, a s. Luca, ed a s. Primo

anche alla sera: a s Gio. Domnar. bened. tutte le sere sino all' Epifania.

Nel Vangelo della I.ª Messa si legge come Maria e Giuseppe, giusta l'editto di Cesare Augusto, si portarono a Betlemme, ove Maria partorì in una stalla, e come i pastori furono avvisati dall' Angelo della nascita del Salvatore.

II.ª Messa, si vede come i pastori si portarono sino a Betlemme, e vi ritrovarono il Bambino in una mangiatoja presenti Maria e Giuseppe, poscia ritornarono glorificando il Signore.

III.ª Messa, descrive la generazione eterna del Verbo, e la nascita temporale, ove dice, che il Verbo si è fatto carne, ed abitò tra noi.

Queste tre messe che si celebrano dai Sacerdoti significano le tre nascite del divino Messia. Una ab eterno nel seno del Padre; l'altra che seguì in Betlemme dalla B. V. Maria, e la terza che segue ogni giorno nel cuore dei giusti, nei quali abita per mezzo della fede.

✠F 26 Ven. s. Stefano Protomart. titol. della Cattedr., ove si espone il capo ed una costa: e dopo la Messa Pontificale dal Vescovo si dà la bened. Papale con indul. plenaria.

F 27 Sab. s. Giovanni Ap. ed Evang. festa a s. Gio. Domn., ed a s Francesco per la Prepositura ivi stata

trasportata, con messa cant., espos. della s. reliq. e bened. alla sera.

✠F 28 Dom. 4 *del mese*, li ss. Innocenti mart., varie reliquie dei quali si conservano in s. Michele.

Il Vangelo di quest' ultima Domenica narra la predizione di Simeone, che G. C. sarebbe cagione della salvezza e perdizione di molti, e che Maria sarebbe trafitta dalla spada del dolore, e la predizione della Profetessa Anna che quel Bambino doveva essere il vero Redentore d' Israele — G. C. infatti è la salvezza di tutti quelli, che ascoltano la sua voce, che credono alla sua parola e che si conformano alla sua legge: ed è la perdizione di quelli, che sdegnano d' ascoltarlo, che ricusano di credergli, che si oppongono alla pratica de' suoi santi precetti.

Benedizione alle ore 4 1/2 pomerid. a s. Salvatore, in cui si conservano due corpi dei ss. Innocenti.

Orazione alli ss. Giacomo e Filippo.

Lun. nu. di Dicemb. or. 11 *m.* 27 *sera.*

Neve e rigido freddo 42 55 65

F 29 Lun. s. Tommaso Vesc. e mart.

F 30 Mart. s. Eugenio Vesc.

F 31 Merc. s. Silvestro Papa.

In tutte le Chiese si canta il *Te Deum* in rendimento delle grazie ricevute, e si dà la ben. col ss. Sacramento.

Feste che si celebrano nella Diocesi con Ufficio e discorso nel giorno susseguente.

Gennajo -

Febbrajo = Domenica I. Festa di S. Biagio, a Trovo = il 2 festa della Purificazione a Pairana = il 5 festa di S. Agata a Marcignago.

Marzo = Domenica in Albis, festa della B. V. Maria a Bornasco.

Aprile = Domenica II. il Padrocinio di s. Giuseppe, festa a Vivente.

Maggio = Domenica I. festa de' S. Giac. e Filippo, a Papiago. — Dom. III. festa della SS. Trinità a Vidigulfo per la Confraternita del SS. Sacramento.

Giugno = Dom. II. festa di S. Bernardo de Mentone, a Mirabello. = Dom. ultima festa di S. Pietro Apostolo al Zerbo e Barona. A Carpignago festa di S. Giovanni Battista.

Luglio = Domenica I. festa della B. V. Maria a Vidigulfo. = Domenica seconda a S. Genesio = Domenica terza festa della B. V. Maria a S. Alessio, Zelata, Torre del Mangano e Landriano = Domenica quarta festa di S, Anna a Borgarello e Turago Bordone. A Rognano festa de' SS. Giacomo e Cristof.

Agosto = Domenica I. festa di S. Stefano m. a Corteolona. Festa della B. V. Maria a Genzone e Sterzago: e festa di S. Sisto Papa a Baselica Bologna, e Vistarino. = Domenica III. festa della B. V. M. Assunta a s. Pietro in Verzolo, Mirabello, Albuzzano, Spirago, Torre d'Arese e Magherno. Festa di S. Rocco, a Zeccone, e Bereguardo = Domenica IV. festa di S. Bortolomeo a Vellezzo e S. Zenone. Festa di S. Bernardo a Casatico. = Domenica V. festa della B. V. della Cintura a Torre de' negri e Torriano.

Settembre = il 8 festa della Natività di M. V. alla Battuda = Dom. II. il SS. nome di Maria, festa a S. Lanfranco e Cassina Calderari = Dom. III. festa della B. V. Addol. a Magherno, Vivente e Trovo. = Dom. IV. S. Michele festa a Bescapè e Marzano. Festa della B. V. a Belgiojoso.

Ottobre = Domenica I. festa del SS. Rosario a Ceranova, Lardirago, Torre d' Isola, Villareggio, Calignano, Giovenzano, Filighera, S. Leonardo e Cerro. = Domenica II. festa della B. V. M. a Prado, Guinzano e Linarolo. = Domenica III. festa della B. V. M. a Marcignago, e Giussago = Domenica IV. festa della B. V. Maria a Trivolzio.

Novembre = Domenica I. festa di S. Carlo Borromeo Arc. a S. Perone.

Dicembre - - - - - - - - - - - - - -

Partenza da Pavia delle Barche Corriere sul Naviglio.

Tutti i giorni, esclusa la Domenica, partono alla mattina tre Corriere per Milano, cioè: La prima sempre sul far del giorno. — La seconda: nei mesi di Gennajo, Febbrajo e Marzo; Ottobre, Novembre e Dicembre parte a or. 9, ed in Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto e Settembre a or. 8. — La terza in Gennajo, Febbr., Novemb. e Dicemb. a or. 11. In Marzo ed Ottobre a or. 12. In Aprile, Maggio, Agosto. e Settembre a or. 1 pom., ed in Giugno e Luglio a or. 2 pom. — Ogni persona paga cent. 60 Ital. — Le merci c.mi 10 al rubbo. — Il corso delle dette Corriere resta sospeso: dal 28 Febbr. al 30 Marzo, e dal 17 al 22 Sett.e

Orario, in cui resta aperto nel decorso dell'anno l'Ufficio della Distribuzione delle Lettere.

Alla mattina, tutti i giorni, eccettuato il Giovedì e la Domenica, si apre a or. 9 e si chiude a or. 1. pom.

Alla Domenica ed al Giovedì, si apre a or. 9 e si chiude a or. 12 merid.

Al dopo pranzo, si apre a or. 4 1/2 e si chiude a or. 6 1/2.

Le Lettere non soggette a francatura si possono impostare sino alle or. 8 di sera.

Alla mattina dei giorni di Lunedì, Mercoledì e Sabato si distribuiscono e si ricevono Gruppi.

ARRIVO. Da Milano, Binasco e loro Circond. tutt'i giorni, eccett. il *Ven.* = *Lun.* Ginevra, Svizzera, Varese, Genova, Alessandria ec. *Mart.* Venezia, Germania, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Torino ec. *Merc.* Varese, Sicilia, Napoli, Roma, Toscana, Piacenza, Lodi, Svizzera, Olanda ec. *Giov.* Ginevra, Berna, Spagna, Genova ec. *Sab.* Varese, Ginevra, Paese di Vaud, Roma, Napoli, Toscana, Lodi, Crema, Spagna, Portogallo ec. *Dom.* Svizzera, Olanda, Spagna, Paesi Bassi, Lugano, Como e Barlassina. *Mart. e Sab.* Da Abbiategrasso, Belgiojoso, Corteolona, Casorate e Landriano.

PARTENZA. Tutti i giorni eccett. il *Ven.* Per Milano ec. Spagna, Valese, Paese di Vaud, Ginevra, Como, Lugano, Olanda, Griggioni, Venezia, Verona, Trento, Padova, Novara, Portogallo, Torino, Spagna, Francia, Inghilterra.

Lun., *Mart.* e *Merc.* Treviglio, Varese, Monza, Lodi, Mantova, Roma, Reggio, Toscana, Napoli, Sicilia ec. *Lun.*, *Mart.* e *Sab.* Voghera, Genova, Lucca, Spagna ec. *Mart.* e *Sab.* Abbiategrasso, Belgiojoso, Corteolona, Casorate e Landriano.

Fiere e Mercati nella Provincia di Pavia.

FIERE. Pavia — Pentecoste per 3 giorni, e 28 agosto per otto giorni.

Belgiojoso — per tre giorni dopo l' ultima Domenica di settembre.

Chignolo — la seconda festa di Pasqua, e il 10 agosto per 3 giorni.

Corteolona — li 21 ottobre per 3 giorni.

Pieve Porto Morone — li 8 maggio per 3 giorni, e 5 ottobre per tre giorni.

Casorate — lunedì, martedì e mercoledì dell' ultima settimana del mese di ottobre.

Abbiategrasso — i primi 3 giorni della terza settimana di luglio, e il 9 agosto.

Magenta — il 3 febbr., il 16 agosto, ed i primi 3 giorni della terza settim. di settemb.

MERCATI. Pavia - ogni giorno feriale.

Abbiategrasso - - - martedì e venerdì.

Belgiojoso - -lunedì. = Casorate venerdì.

Corteolona - - - - - giovedì.

Chignolo - - - - - detto.

Magenta - - - - - lunedì.

Pieve Porto Morone mercoledì.

Bereguardo - - - - - giovedì.

Binasco - - - - - - - martedì.

Regole d' Agricoltura.

Genn. Si fanno accordi pel taglio dei boschi per il 20 febb. in luna vecc. Volendo far nascere dei fiori dovrannosi unire alla terra de' vasi di vallonia e tenerli esposti al mezzodì, ritirandoli in stanze nei dì freddi e nella notte. *Febbr.* In luna vecc. nei dì sereni si preparano gelsi e le viti potando le spalliere e le piante di frutta, ed ingrassare ortaglie, nettando i prati e trefoglj. Nella stessa luna vecc. si seminano bagiane. I prodotti più certi però sono le cipolle, cicoria, aglio, fagiuoli per cornetti, verze invern. e patate. Si pianta sambuco e spini per siepi. Si tagliano piante in luna vècc. facendo scalvi dolci e forti, si rimondano le piante novelle ne' boschi, onde riescano di alta asta per fare legname da opera. *Marz.* Si seminano in luna nuov. cavoli e gambusi, che si ripiant. in luna vecc e così le erborine, cicoria, indivia rizza, lattuche rosse, erbette, porri, cipolle rosse, broccole, meregiane, peveroni, e cardoni tenendoli distanti gli uni dagli altri onde a suo tempo fargli le debite servitù; in oltre seminerete taccole, erbioni tardivi, aglio nostrano, kren, e s' imbroc. erbioui. Dove seminerete cipolle sarà bene ingrass. il terr. con cenere per averne un raccolto abbondante. Si seminano pure ogni sorta di fiori. *Apr.* In luna nuova sem.

sellero, carottole, cavoli bianchi, remolazzi quarant., rape tonde, indivia bianca, cocco-meri, zucche quarant. ripiant. broccole e zapparete i seminerj del mese scorso. *Mag.* In luna vecc. si semin. fagiuoli per la prima racc. de' cornetti; zucche nostr., e di spagna, meloni, angurie, pomi d'oro, legherete i cairoli d'indivia rizza, ripiant. in luna nuova sgmbusi, peveroni, biederape, ma quest' ultime a superficie di terra. *Giu.* Zepperete tutte le verdure al fine della luna nuova e si ripiant. tutte le verdure grosse sul fine di luna vecc. si interra il selero, incalz. di terra brocc. cardoni, ed indivia rizza. *Lug.* Si sem. remolazzi invern., e si ripiant. verze. *Ago.* Si sem. indivia soglia, lattughe da scirolo gent., rape lung., navoni, spinacci, ed insalata invern., cipolle bianche, fagiuoli pel secondo racc. de' corn. Dopo i 15 del mese si rimond. le spagliere e piante fruttifere. *Sett.* Preparansi le colture di prima mano, ove il terreno sarà vuoto. *Ott.* Leg. indivia solia, impagl. i cardoni, interransi sino all' estrem. delle fogl. così i cavoli bianchi, lattuche, articiocchi, broc., indivia solia. *Novem.* Si seminano baggiane, ed erbioni temporiti, erba vitella, e piant. aglio invern. e magiostre. Faransi le sparagiaje e piantasi ogni sorta di piante da frutta. *Dicem.* Ingrassansi i trefogli, si raccolgono gl' ingrassi e di frequente si voltano; si scalvano piante e gabbate.

Comuni di cadaun Distretto della Provincia di Pavia.

Dist. I.	*Dist. II.*	*Dist. III.*	*Dist. IV.*
Città di Pa-	Baselica Bo-	Albuzzano	Badia
via e Corpi	logna	Barona	Bissone
Santi	Battuda	*Belgiojoso*	Campo Ri-
Borgarello	*Bereguardo*	Belvedere	naldo
Bornasco	Carpignago	Buttirago	Chignolo
Cantugno	Casatico	Cà della	Copiano
Cass. Cal-	Casorate	Terra	*Corteolona*
derari	Giovenzano	Cà de' Ted.	Costa San
Cass.Sirigari	Giussago	Calignano	Zenone
Cass. Tolen-	Guinzano	Carpignano	Genzone
tine	Liconasco	Cera Nova	Gerenzago
Comajrano	Marcignago	Filighera	Inverno
Corbesate	Origioso	Fossarmato	Magherno
Gualdrasco	Papiago	Lardirago	Mezzano
Mirabello	Pissarello	Linarolo	Parpanese
Misano	Rognano	Marzano	Miradolo
Molinazzo	Ronchetto	Montesano	Monte
Montebello	S. Ferone	Motta San	Monte leone
Pontecarate	Soncino	Damiano	Monticelli
S. Genesio	Torriano	Prado	Nizzolaro
S. Sofia	Torradello	Roncaro	con
S. Varese	Torrino	S. Alessio	Botterone
Settimo	Trivolzio	S. Margher.	Pieve Porto
Tor d'Isola	Trovo	Spirago	Morone
Torre del	Turago Bor-	Vaccarizza	S. Cristina
Mangano	done	Valle Sa-	Spessa
Villalunga	Vellezzo	limbene	S. Zenone
Villareggio	Villarasca	Vialone	Tor.d'Ares.
Zeccone	Zelada	Vigalfo	Torre de'
		Vimanone	Negri
		Vistarino	Villanterio
		Vivente	Zerbo

Dist. V.	*Dist. VI.*	*Dis. VII.*	*Dist. VIII.*
Barate	Badile	Bascapè	*Abbiategrasso*
Basiano	*Binasco*	Campo Morto	Albairate
Besate	Bubbiano	Cassina Bianca	Bareggio
Bonirola	Calvignasc.	Castel Lambro	Bernate
Caselle	Casarile	Cavagnera	Bestazzo
Cas. Donat. del Conte	Casirate	Gnignano	Boffalora
Castelletto Mendosio	Lacchiarella	*Landriano*	Bugo
Coazzano	Mandrugno	Mandrino	Cas. Pobbia
Conigo	Mettone	Mangialupo	Castellazzo de' Barzi
Copiago	Moirago	Pajrana	Cisliano
Coronate	Moncucco	Ponte lungo	Corbetta
Fagnano	Pasturago	S. Zeno e Foppa	Lugagnano
Fallavecchia	S. Novo	Torre vecchia	Magenta
Gaggiano	S. Pietro Cusico	Trognano	Marcallo
Gudo Visc.	Vernate	Vairano	Menedrago
Motta Visc.	Viano	Vidigulfo	Mesero
Noviglio	Vigonzino	Vigonzone	Ossona
Rosate	Villa Maggiore	Villarzino	Ozero
Tainate	Zavanasco	Zibido al Lambro	Ravello
Ticinello	Zibido San Giacomo		Robecco
Vermezzo			San Pietro Bestazzo
Vigano			S. Stefano
Zelo Surigone			S. Vito
			Sedriano
			Vittuone

ORARIO *in cui si possono visitare gli ammalati nell' Ospitale Civico.*

Dal 1. Ottobre a tutto Marzo dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2 della mattina e dalle ore 2 1/2 alle 3 1/2 pomeridiane.

Dal 1. Aprile a tutto Settembre dalle ore 8 alle 10 della mattina, e dalle ore 3 alle 4 1/2 pomeridiane.

TARIFFA DEL BOLLO

pei Documenti e Scritti

Per importi che non oltrepassano le lir. 60	lir.	—	15
Da lir. 60 a 150	»	—	30
» 150 a 375	»	—	75
» 375 a 750	»	1	05
» 750 a 1500	»	3	00
» 1500 a 3000	»	6	00
» 3000 a 6000	»	12	00
» 6000 a 9000	»	18	00
» 9000 a 12,000	»	24	00
» 12,000 a 18,000	»	36	00
» 18,000 a 24,000	»	48	00
» 24,000 in avanti	»	60	00

Bollo per le Cambiali.

Fino alle lir. 300 inclusive	lir.	—	30
Dalle lir. 300 alle 3000	»	—	75
» 3000 alle 6000	»	1	50
» 6000 in avanti	»	3	00

Bollo per Eredità.

Fino a lir. 600 inclusive	lir.	1. 50
Dalle » 600 alle 3000	»	18. —
» » 3000 alle 15000	»	36. —
» » 15000 in avanti	»	60. —

Tempo in cui cade il 1.° Mattutino.

Gennajo . . or.	7. 1/2	Dicembre
Febbrajo . »	7.	Novembre
Marzo . . . »	6. 1/2	Ottobre
Aprile . . . «	6.	Settembre
Maggio e Giugno . »	5. 1/2	Luglio ed Agosto

Ragguaglio del frutto
che si suol pagare ne' Vitalizj

Per ogni cento lire Italiane dagli anni

20 ai 25	lir.	5 50
25 ai 30		5 75
30 ai 35		6 00
35 ai 40		6 50
40 ai 45		6 75
45 ai 50		7 00
50 ai 55	lir.	7 50
55 ai 60		8 00
60 ai 65		8 50
65 ai 70		8 75
70 ai 80		9 75
	ovvero	10 00
80	all' insù	11 00
	ovvero	11 50

Ragguaglio della vita dell' Uomo
per regola del comperare, vendere o far vitalizj

Dalla prima età sino alli anni 20 si danno di vita altri - *anni* 30

dalli 20 alli 25	28
,, 25 alli 30	25
,, 30 alli 35	22
Dalli 35 alli 40 *anni*	20
,, 40 alli 45	15
,, 45 alli 50	10
,, 50 alli 55	8
,, 55 alli 60	5
,, 60 all' insù	7

REDDITO GIORNALE

Ragguagliato su d' un' Entrata annuale per regolarsi nello spendere.

Lire dieci annue di Milano danno al giorno

	lir.	00	00	6
Venti	,,	00	1	1
Quaranta	,,	00	2	2
Ottanta	,,	00	4	4
Cento	,,	00	5	5
Duecento	,,	00	10	11
Trecento	,,	00	16	5
Quattrocento	,,	1	1	11
Cinquecento	,,	1	7	4
Seicento	,,	1	12	10
Settecento	,,	1	17	4
Ottocento	,,	2	3	10
Novecento	,,	2	9	3
Mille	,,	2	14	9
Due mille	,,	5	9	6
Tre mille	,,	8	4	3
Quattro mil	,,	10	19	00
Cinque milie	,,	13	13	11
Dieci mille	,,	27	7	11

TARIFFA DELLE MONETE.

	Valore in Moneta Austr.		di Milano		
ORO.	*lir.*	*cent.*	*lir.*	*ss*	*d.*
Austriache Zecchino ——	13	50 —	15	5	10 —
Sovrana e sua metà	40	— —	45	6	3 —
Baviera Zecchino ———	13	40 —	15	3	7 —
Bolog e Rom. { Doppia e sua metà -	19	40 —	21	19	6 —
Bolog e Rom. { Zecchino e sua metà	13	20 —	14	19	— —
Francesi Pezzo da 40 franchi e sua metà ——	45	50 —	51	10	10 —
NB. Hanno lo stesso valore li Pezzi da 20 e 40 lire *d' Italia, Parma e Piemonte.*					
Firenze Zecch. ossia Gigliato	13	60 —	15	8	1 —
Genova Doppia da 96 lire e spezzati ——	89	75 —	101	13	4 —
Milano Doppia ———	22	40 —	25	7	6 —
Zecchino ——	13	60 —	15	8	1 —
Parma Doppia ———	24	60 —	27	17	4 —
Piemonte Doppia ———	32	20 —	36	9	6 —
ARGENT. Scudo Austriaco e Tallero di Conven. -	6	— —	6	16	— —
Mezzo Scudo e Fiorino semplice ——	3	— —	3	8	— —
Mezzo Fiorino ——	1	50 —	1	14	— —
Quarto di Fiorino —	—	75 —	—	17	— —
Lira Austriaca e Pezzo da 20 carant. —	1	— —	1	2	8 —
Mezza lira e da 10 car. —		50 —	—	11	4 —
Quarto detto e da 5 carantani ———	—	25 —	—	5	8 —
Pezzo da 3 carant. -	—	15 —	—	3	5 —
Scuod delle Corone o Crocione e spez·z —	6	60 —	7	9	6 —

ARGENTO		Valore in Moneta Austr. lir.	c.	m.	di Milano. lir.	ss.	d.
Baviera	Crocione e delle 2 spade	6	60	—	7	9	6 —
Bologna	Scudo della Madonn.	6	17	—	6	19	9 —
Bologna e Roma	Scudo da Paoli 10.	6	11	—	6	18	5 —
Firenze	Francescone ossia Pisis	6	30	—	7	2	9 —
Francia *Italia* *Parma*	Pezzo da 5 fr.	5	74	—	6	10	— —
	" da 2 "	2	29	6	2	12	— —
	" da 1 "	1	14	8	1	6	— —
	" 3/4 "	—	86	1	—	19	6 —
	" 1/2 "	—	57	4	—	13	6 —
	" 1/4 "	—	28	7	—	6	6 —
Genova	Scudo nuovo	7	45	—	8	8	9 —
Milano	Scudo e sua metà	5	29	—	5	19	9 —
	Lira e sua metà	—	88	—	1	—	— —
Modena	Scudo di Franc. III.	6	37	—	7	4	4 —
	Scudo di Ercole III. del 1782	6	43	—	7	5	8 —
Parma	Ducato	5	77	—	6	10	9 —
Piemonte	Scudo	8	—	—	9	1	3 —
Spagna	Colonnato	6	15	—	6	16	4 —
Venezia	Ducatone o Scudo della ✠	7	65	—	8	13	3 —
	Giustina	6	73	—	7	12	6 —
RAME							
Austriac.	Carantani del 1816.	—	05	—	—	1. 1. 19	
	Pezzo di 5 centesimi o soldo	—	05	—	—	1.	1.19
	Detto di 3 centes.	—	03	—	—	—	8 5
	Detto di 1 centes.	—	01	—	—	—	2 23
Italia	Pezzo di 1 centes.	—	01	13	—	—	3 01
Di Milano	Quattrino	—	01.1.3		—	—	3 —

ELENCO

Dei Corpi Ecclesiastici, MM. RR. Sigg. Parrochi e Coadjutori della Città e Diocesi di Pavia, e dei MM. RR. Sacerdoti dimoranti in cadauna Parrocchia, esistenti il 1. Dicembre 1844.

CATTEDRALE. PARROCCHIA DI S. STEFANO.

Anime N. 3300.

SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA

MONSIGNORE LUIGI TOSI

I. R. CONSIGLIERE INTIMO ATTUALE
DI SUA MAESTÀ I. R. A.

VESCOVO DI PAVIA

FREGIATO DEL PALLIO

Commissione delegata Vescovile

Landriani D. Siro Dott. di S. T. e Diritto Canonico Proposto Parr. Vicario Gen. di Monsig. Vescovo per la Città e Diocesi, ed Esaminat. Pro-Sinod.

Lanfranchi D. Pietro Arciprete L. T. G. della Curia Vescovile, Direttore degli Studj Teologici nel Seminario, Esam. Pro-Sinod., Sindaco del Rev.mo Capitolo, e Direttore dello Studio Filosofico nell' I. R. Università.

Cattaneo Rmo. D. Federico Proposto Parroco Esaminat. Pro-Sinodale.

ILL.mo E REV.mo CAPITOLO.

Reverendissimi Signori Dignitarj.

Landriani D. Siro. V. Commissione Delegata Vescovile.

Chiesa D. Siro Arcidiacono Dott. di S. Teol. e Diritto Canonico, Esam. Pro-Sinod., ed I. R. Ispettore delle Scuole Elem. per la Città e Distr. I. di Pavia.

Lanfranchi D. Pietro Arciprete. V. Com. Deleg. Vescovile. **V. Parr. di S. Mich.*

Vitaloni D. Gioachino Primicerio, Dott. d' ambe le Leggi, e Cancelliere Vesc. **V. Parrocchia del Carmine.*

Vitali D. Giovanni Decano Dott. di S. T. e Diritto Canon. **V. Par. di S. Mich.*

Reverendissimi Sigg. Canonici Ordinarj.

Vigoni D. Carlo Teologo Giure-Consulto, e membro della Facoltà Legale nell' I. R. Università, Promotore gen. de' Legati Pii, e Vice-Cancelliere Vescovile, Esaminatore Pro-Sinodale, ed I. R. Subeconomo de' Beneficj vacanti per la Città e Distretto I. di Pavia.

Bosisio D. Luigi Dott. in ambe le Leggi e membro della Facoltà Legale nell' I. R. Università. **V. Parr. di S. Primo.*

Bosisio D. Giovanni Penitenziere magg. ed Esaminat. Pro-Sinodale. **V. Parr. del Carmine.*

Tronconi D. Annibale. **V. Parrocchia di S. Teodoro.*

Segagni D. Angelo Francesco. **V. Par. del Carmine.*

Brusotti D. Carlo Procuratore gen. della Mensa Vescovile e Sindaco del Sem.

Martinotti D. Pietro Prof. nel Seminario Vescovile. **V. Parr. di S. Teodoro.*

Canonicato *vacante.*

MM. RR. Sigg. Cappellani Collegiati.

Sannazzari D. Nicola Mansion., Priore del Collegio dei Cappellani. **V. Par. del Carmine.*

Argenti D. Luigi Coadjutore Titol. della Cattedrale e Mansionario.

Brega D. Germano Coad. Tit. della Cattedrale e Mansionario.

Pasi D. Antonio Crocifero di Monsignor Vescovo e Sindaco del Collegio de' Cappellani. **V. Parr. di S. Teodoro.*

Rolla D. Angelo f. f. di Maestro delle Sacre Cerimonie.

Lunghi D. Giacomo Caudatario di Mons. Vescovo. **V. Parr. del Carmine.*

Turoni D. Francesco. **V. Par. di Franc.*

Gambini D. Vincenzo. **V. Parrocchia di S. Francesco.*

Valle D. Luigi ex Francescano Assistente alla Sagrestia del Revmo. Capitolo.

De' Conti Rovescala D. Clemente. **V. Parrocchia di S. Francesco.*

Gavioli D. Giuseppe Coadjut. Onorario della Cattedrale Assistente alla Sagrestia del suffragio nella Cattedrale.

Nell' Archivio della Cattedrale si trovano i libri dei battesimi, morti, matrimonii, e Cresimati delle soppresse Parrocchie di S. Giovanni Domnar., di Santa Maria Cappella e di S. Nicolao della moneta.

Chiesa di S. Giovanni Domnarum sussidiaria alla Cattedrale.

Pezzali D. Carlo Assistente alla Confrat. di s. Giuseppe, e Cappell. delle Carceri.

SEMINARIO VESCOVILE.

MM. RR. Signori

Gandini D. Vincenzo Rettore e Professore di Teologia Pastorale, di Metodica e Catechetica, Esaminat. Pro-Sinod.
Giambelli D. Siro Professore di Teolog. Dogmatica e Diritto Ecclesiastico.
Donetti D. Atanasio Professore di Teol. Morale.
Emanuel D. Giovanni Professore degli Studj Biblici.
Martinotti D. Pietro Professore di Storia e d' Istruzione Religiosa.
Bozzini D. Giovanni Direttore Spirit.
Bazzini D. Giuseppe Prof. di Filosofia e di Filologia Latina.
Hajech Camillo Prof. di Fisica e Matemat.

Parona D. Giuseppe Ripet. di Teol. Mor.
Staurenghi D. Antonio Catechista del Ginnasio Diocesano.
Rinaldi D. Francesco Professore delle Classi 3 e 4 di Gramatica.
Carpanetti D. Giuseppe Andrea Profess. delle Classi 1 e 2 di Gramatica.
Leoni D. Domenico Vice-Rettore.
Valerio D. Paolo Ripetit. di Sacra Eloq.
Salterio D. Carlo Ripetitore di Storia e d'Istruzione Religiosa.

M. R. Sacerdoti abit. nella Parrocchia oltre i sunnominati senza l'asterisco.

Rostagni D. Giuseppe
Francalanza D. Luigi.
Marocco D. Giovanni.
Vigoni D. Domenico.
Ambrosioni D. Ippolito.

Signori Fabbricieri.

Reale Dr. Agostino, Professore dell'Imp. R. Università.
Platner Dr. Camillo, Professore dell'Imp. R. Università.
Vigoni D. Carlo G. C. Canon. Teol. ecc.
Anelli Giuseppe, Cassiere della stessa fab.
Mangiarotti Angelo Ingegnere.

Pio Istituto di S. Corona.

Gambini Dr. Bartolommeo *Medico.*
Scottini Dr. Pietro *Chirurgo.*
Polloni Colomba *Levatrice.*

Insigne Basilica Prep. Parrocchiale di S. Michele Maggiore.

Anime N. 5250.

Cattaneo Rmo. D. Federico Prop. Parr. Esaminat. Pro-Sinodale.

Rovida Canon. Beneficiato D. Giuseppe Coadjutore Titolare.

Caretti D. Giuseppe Coadjut. d' Ufficio.

Agnelli D. Pietro Coadjut. d' Ufficio.

Marabelli D. Luigi Coadjut. d' Ufficio in s. Luca.

Ferrari D. Mauro Coadjut. Onorario Assistente alla Sagrestia.

Nell' Archivio della suddetta Parrocchia si trovano i libri dei battesimi, matrimonii, morti, e Cresimati delle soppresse Parrocchie di S. Giovanni in Borgo, di Santa Maria Corte Cremona, di S. Pietro in Vincola, e di S. Marino.

Chiesa di S. Luca sussid. di S. Michele.

Marabelli D. Luigi Assistente alla Confr. della SS. Trinità.

Chiesa di S. Marino sussid. di S. Mich.

Rolla D. Angelo Assistente alla Confr. di S. Maria delle mille Virtù.

Oratorio di S. Margarita per le Convertite

Parona D. Giuseppe Assist. e Diret. Spirit.

M. R. Sacerdoti abit. nella Parrocchia.

Vitali D. Giovanni Decano.
Lanfranchi D. Pietro Arciprete.
Villa D. Giuseppe Rettore dell' Almo Collegio Borromeo.
Fumagalli D. Luigi Vice Rett. del Coll. sud.
Calcagni D. Valentino.
Uslenghi D. Giuseppe.
Pandini D. Francesco.
Tognola D. Giovanni
Verdi D. Antonio.
Fontana D. Giovanni.
Carpanetti D. Giuseppe Andrea.
Spelta D. Luigi.
Tenca D. Alfonso.
Mollinelli D. Francesco.
Sartorio D. Pietro.
Tenconi D. Luigi Catech. dell' I. R. Ginn.
Gandolfi D. Gio. Direttore prov. e Catechista dell' I. R. Scuola Femminile.
Ferrario D. Giovanni.

Signori *Fabbricieri.*

Olevano Marchese D. Uberto.
Clerici Pietro.
Capsoni Ingegnere Francesco.
Caminada G. C. Gaetano.
Barera Dott. Pietro.

Pio Istituto di S. Corona.

Orlandi Dott. Giuseppe *Medico.*
Anelli Dott. Antonio *Chirurgo.*
Casati Teresa *Levatrice.*

CHIESA PARROCCHIALE DI S. FRANCESCO.
Anime N. 4200.

Riccardi Rev. Sig. D. Siro Prop. Parr.
Antonietti D. Luigi Coadjut. Titolare.
Castoldi D. Pietro Coadjutore Titolare, Possessore dell' Abbazia di s. Biagio.
Ravicini D. Giovanni Coad. d' Ufficio.
Suardi D. Francesco f. f. di Coad. d' Uff.
De Filippi D. Agostino Assist. alla Sagr.
Sacerdoti Assistenti nel Civico Ospedale
Panceri D. Nicola.
Palma D. Giuseppe.
Bordoni D. Luigi.

Nell' Archivio della suddetta Parrocchia si trovano i libri dei battesimi, morti, matrimonii, e Cresimati, delle soppresse Parrocchie di S. Francesco da Paola, di S. Martino fuori porta, di S. Epifanio, di S. Maria in Pertica, di S. Romano, di S. Maria perone, di S. Eusebio, e di S. Primo soltanto dall' anno 1806 al 1028.

Chiesa di S. Maria Canepa Nuova sussidiaria a S. Francesco.

Lanfranchi D. Francesco Assist. alla Confraternita di s. Sebastiano.

M. R. Sacerdoti abit. nella Parrocchia.

Bianchi D. Vincenzo.
Callegari D. Giuseppe.
Turoni D. Francesco Capp. della Catted.
Gambini D. Vincenzo.
De' Conti Rovescala D. Clemente.
Scotti D. Antonio Professore Catechista nell' I. R. Università.
Manengo D. Gio. Battista, Vice Prefetto dell' I. R. Ginnasio.
Leonardi D. Antonio Rettore del Collegio Ghislieri.
Buzzi D. Carlo Vice Rett. del detto Coll.
Maceri D. Michele Ministro del detto Coll.
Bertoli D. Giovanni Direttore Spirituale nel Collegio suddetto.
Pezzzali D. Carlo Cappell. delle Carceri.
Defilippi D. Giovanni.

Signori Fabbricieri.

Del Majno Marchese Tommaso.
Germani Ingegnere Girolamo.
Erba Dott. Luigi.
Pietro Pratesi Assistente all' I. R. Orto Botanico.
Rinaldini Dr. Carlo.

Pio Istituto di S. Corona.

Pertusi Dott. Giovanni *Medico.*
Beolchini Dott. Carlo *Chirurgo.*
Casati Teresa *Levatrice.*

Chiesa Parrocchiale di S. Maria del Carmine.

Anime N. 4600.

Panisseni Revmo Sig. D. Giambattista Proposto Parroco, ed Esaminat. Pro-Sinodale.
Gelmetti D. Pietro Coadjut. Titol., ed Assist. alla Confrat. di S. Rocco.
Pessina D. Paolo Coadjut. Titol.
Re D. Alessandro Coadjut. Onorario e Assist. alla Sagrestia.

Nell' Archivio della suddetta Parrocchia si trovano i libri dei battesimi, morti, matrimonii e dei Cresimati delle soppresse Parr. di S. Gervaso, della SS. Trinità, di S. Maria Nova, di S. Pantaleone, di S. Zene, di Santa Maria Gualtieri, di S. Invenzio, e di S. Andrea in Cittadella.

Chiesa de' SS. Gervaso e Protaso sussidiaria a S. M. del Carmine.

Manenti D. Stefano Coadjutore Titolare di S. Maria del Carmine, ed Assistente alla Sagrestia.
Vigoni D. Giuseppe Coadjutore Provvisorio di S. Maria del Carmine.
Rossi D. Angelo Capp. sussid.

Chiesa del Gesù

sussidiaria di S. Maria del Carmine e destinata per le Sacre Funzioni dell' I. R. Università.

Monti D. Francesco Coadjutore d' Ufficio di S. Maria del Carmine, Cappellano della Compagnia del SS. Rosario, ed Assistente alla Confraternita di S. Maria di Loreto.

M. R. Sacerdoti abitanti nella Parroc.

Beretta D. Cesare Rettore.
Ferrari da Grado Canonico D. Giuseppe.
Rolla D. Angelo.
Sannazari D. Nicola.
Novaria D. Giovanni.
Vitaloni D. Gioachimo Canonico.
Prina D. Giuseppe Prof. nell'I. R. Univ.
Brambilla D. Antonio Rettore del Pio Albergo Pertusati.
Jacobelli D. Venanzio Vice Rettore degli Orfani. *Quiescente.*
Grignani D. Giuseppe.
Lunghi D. Giacomo Vice Rett. degli Orf.
Rinaldi D. Francesco Prof. nel Seminar.
Bosisio D. Giovanni Canonico Penitenz.
Segagni D. Angelo Francesco Canonico.
Magnani D. Giuseppe.

Pertile D. Gio. Battista Prof. nell' I. R. Università.
Mazzolini D. Luigi.
Fiocchini D. Giovanni Rett. degli Orfani.

Signori Fabbricieri.

Marozzi Dr. Giovanni.
Spajrani Dr. Pietro Notajo.
Robbio Ragioniere Carlo.
Lanzoni Agostino Luigi.

Pio Istituto di S. Corona.

Caccialupi Dott. Carlo *Medico.*
Dagna Dott. Giuseppe *Chirurgo.*
Polloni Colomba *Levatrice.*

CHIESA PARROCCHIALE DI S. TEODORO.

Anime N. 3550.

Bozzino Revmo Sig. D. Giovanni Proposto Parr., Dirett. Spirit. nel Sem. Vesc.
Dall' Era D. Giacomo Rettore di s. Lorenzo Coadjutore Titolare.
Coronelli D. Giuseppe Coad. d' Ufficio.

Nell' Archivio della suddetta Parrocchia si trovano i libri dei battesimi, Cresimati, matrimonii, e morti, delle soppresse Parrocchie di S. Bartolomeo al Ponte, e di S. Giorgio in Monte Falcone.

Chiesa di S. Giorgio sussid. di S. Teodoro.

Coronelli D. Giuseppe Assist. alla Chiesa.

M. R. Sacerdoti abit. nella Parrocchia.

Tronconi D. Annibale Canonico.
Pasi D. Antonio.
Martinotti D. Pietro Canonico e Prof. nel Seminario.
Poggi D. Vincenzo.
Cordara D. Carlo.
Borsotti D. Luigi.

Signori Fabbricieri.

Cattaneo Avvocato Francesco.
Scarenzio Dr. Luigi Prof. dell'I. R. Univ.
Pasi Ingegnere Luigi.
Dagna Ragioniere Camillo.

Pio Istituto di S. Corona.

Gambini Dott. Bartolommeo *Medico.*
Scottini Dott. Pietro *Chirurgo.*
Polloni Colomba *Levatrice.*

CHIESA VICARIALE

DE' SS. PRIMO E FELICIANO.

Anime N. 2100.

Donetti Revmo D. Atanasio Proposto di S. Gio. in Borgo Vicario Parrocch. Titolare, Prof. di Morale nel Seminario ed Esaminatore Pro-Sinodale.
Staurenghi D. Antonio f. f. di Coad. d' Uf.

Nell' Archivio della suddetta Parrocchia si conservano i libri dei battesimi, morti, matrimonii, e Cresimati della già Parrocchia di S. Primo (ad eccezione degli anni 1806 al 1828 che si trovano presso la Parrocchia di S. Francesco) non che quelli della soppressa Parrocchia di S. Lorenzo.

Chiesa de' SS. Giacomo e Filippo sussidiaria alla Vicar. de' SS. *Primo e Feliciano.*

Ricci D. Flaviano Rettore Assistente alla Conf. di S. Maria del Confalone.

M. R. Sacerdoti abit. sotto la Vicaria.

Valle Canonico D. Francesco.
Casali D. Carlo.
Medagliani D. Giovanni ex Cappuccino.
Giambelli D. Siro Prof. nel Seminario.
Bonfico D. Gaetano ex-Parroco di Giovenzano.
Valerio D. Paolo Ripet. in Seminario.
Vicini D. Paolo.
Massari D. Francesco Maestro dl Callig.
Gandini D. Giovanni.
Pandini D. Francesco.

Signori Fabbricieri.

Favalli Avvocato Alessandro.
Valerio G. C. Antonio.
D. Giuseppe de' Marchesi Corti.
Pietra Ingegnere Carlo.
N. N.

Pio Istituto di S. Corona.

Pessina Dott. Pompeo *Medico.*
Valenti Dott. Alessandro *Chirurgo.*
Casati Teresa *Levatrice.*

CHIESA PARROCCHIALE
DI S. MARIA IN BETTLEM NEL BORGO TICINO.

Anime N. 1650.

Campari Revmo Sig. D. Giuseppe Propos. Parroco, ed Esaminatore Pro-Sinodale.
Anelli D. Vincenzo Coadjutore Titolare.
Vigoni D. Domenico supplente al Coadjutore Benef.

Signori Fabbricieri.

Anelli Giuseppe.
Matazzi Luigi.
Testera Giuseppe.

Pio Istituto di S. Corona.

Orlandi Dott. Giuseppe *Medico.*
Anelli Dott. Antonio *Chirurgo.*
Casati Teresa *Levatrice.*

CHIESE PARROCCHIALI NEL COMUNE DE' CORPI SANTI.

Chiesa Parrocchiale di S. Pietro in Verzolo.

Inghini D. Gaetano Arciprete Parroco.
Terenzio D. Pietro Coadjut. d' Ufficio.

Oratorio pubblico di S. Lazaro.

N. N. Cappellano Festivo. *Vacante.*

Chiesa Parrocchiale di S. Lanfranco.

Perotti D. Giuseppe Rettore Parroco.
Perotti D. Angelo Coad. supplente.

CHIESE SUB-URBANE.

Chiesa di S. Maria delle Grazie, detta di S. Teresa presso il Campo Santo.

Tognola D. Giovanni Rettore di S. Bartolomeo al Ponte Assistente alla Chiesa.

Chiesa di S. Salvatore, ed annesso Collegio.

Marcorini D. Giuseppe Rettore.

VICARIATI FORANEI
SECONDO L' ORDINE ALFABETICO.

Vicariato di Belgiojoso.

Albuzzano. Parrocchia di S. Maria Ass.
Casali D. Angelo Arciprete Parroco.
Panzeri D. Giuseppe Capp. Coad. prov.
Barona. Parrocchia de' SS. Apostoli Pietro e Paolo.
Ferrari D. Prospero Rettore Parroco.
Duranti D. Pietro Cappell. alla Cascina de' Mensi.
Belgiojoso. Parrocc. di S. Michele Arc.
Radaelli D. Francesco Prop. Parroco. Vic. For.
Vismara D. Levino Coad.
Morscio D. Giovanni Cappell. Coad.
Tognoli D. Luigi Cappell. Confessore e Maestro Elem.
Copiano. Parrocchia di S. Croce, e Conversione di S. Paolo.
Vittadini D. Carlo Arcipr. Parroco, ed I. R. Isp. Scol. del Dist. IV. di Cort.
Dell' Acqua D. Mansueto Capp. Coad.
Filighera. Parrocchia de' SS. Giuseppe ed Ambrogio.
Mantovani D. Felice Arcipr. Parroco.
Salvaneschi D. Pietro Cappell. Coad.
Taccani D. Pietro Capp. di Montesano.

Genzone. Parrocchia di S. Maria della Neve.
Manzi D. Pietro Rettore Parroco.
Carrera D. Pietro Capp. provv.

Linarolo. Parrocchia di S. Antonio Ab.
Cattaneo D. Dionigi Rettore Parroco.
Capetta D. Antonio Cappell. Confess. e Maestro Element.

S. *Leonardo*. Parrocchia di S. Leonardo.
Cazzani D. Giuseppe Arcipr. Parroco.
Bonoldi D. Anselmo Coadjutore.

Torre de' Negri. Parr. di S. Antonio Ab.
Buzzoni D. Giovanni Rettore Parroco.

Vistarino. Parrocchia di S. Sisto Papa.
Brasca D. Pietro Rettore Parroco.

Vigalfo. Parrocchia di S. Germano Vesc.
Brugnatelli D. Giuseppe Rett. Parroco.

VICARIATO DI BINASCO.

Baselica Bologna. Parrocchia di S. Ambrogio ad Nemus.
Garlaschelli D. Giuseppe Arciprete Parroco.
Drovandi D. Francesco Capp. sussid. in Casarile, e Zavanasco.
Cambieri D. Gaetano Coad. provv.

Binasco. Parrocchia de' SS. Gio. Battista e Stefano.
Marabelli D. Luigi Proposto Parroco e f. f. di Vicario Foraneo.

Gai D. Giuseppe Cappell. Coadjut. e Maestro Elem.

Papiago. Parrocchia de' SS. Apost. Giacomo e Filippo.

Gualchi D. Giuseppe Rettore Parroco.

Rognano. Parrocchia de' SS. Giacomo e Cristoforo.

Mascherpa D. Luigi Rettore Parroco.
Sartirana D. Giov. Capp. in Soncino.

Villarasco. Parrocchia de' SS. Giacomo Cristoforo.

Tabarini D. Giulio Rettore Parroco.
Boicelli D. Giovanni Cappell. in Porchera.

Vicariato di Carpignago.

Carpignago. Parrocchia di S. Gio. Batt.

Bordoni D. Antonio Rettore Parroco f. f. di Vicario Foraneo.

Casatico. Parrocchia di S. Andrea.

Bonomi D. Carlo Gius. Rett. Parroco.

Giovenzano. Parrocchia de' SS. Gervaso e Protaso.

Brugnatelli D. Carlo Rettore Parroco.
Raffinetti D. Pietro Cappellano.

Giussago. Parrocchia della Natività di Maria Vergine.

Fiocchi D. Antonio Parroco.

S. *Perone*. Parrocchia di S. Brizio.
Neachi D. Antonio Rettore Parroco.

Torre del Mangano. Parrocchia di S. Michele Arcangelo.
Sacchi D. Camillo Rettore Parroco.

Torriano. Parrocchia vacante.
Sacchi D. Carlo Economo Spirit.

Turago Bordone. Parrocc. di S. Giorgio.
Conti D. Luigi Rettore Parroco.

Santuario Insigne della Certosa.

P. P. Certosini.

VICARIATO DI LANDRIANO.

Bascapè. Parrocchia di S. Michele Arc.
Cerutti D. Luigi Arciprete Parroco.
Gallina D. Luigi Coadjut.
Spazzini D. Giuseppe Beneficiato di S. Giuseppe in Trognano.

Cerro. Parrocchia de' SS. Giacomo e Cristoforo.
Rinaldi D. Antonio Rettore Parroco.
Belavigna D. Domenico Cappellano.

Gualdrasco. Parrocchia di S. Ambrogio ad Nemus.
Terrini D. Carlo Arcipr. Parroco.
Pellegrini D. Giuseppe Cappellano e Maestro Elementare.

Landriano. Parrocchia di S. Vittore.
Lardera D. Domenico Proposto Parroco, Vicario Foraneo.
Lunghi D. Giovanni Coadjut. Titol.
Biancardi D. Pietro Coadjut. Titolare.
Barbieri D. Carlo Capp. Confess. supp. al Beneficiato di S. M. del Carmine.

Mandrino. Parrocchia di S. Siro.
Parona D. Domenico Rettore Parroco.

Pairana. Parrocchia della Purificazione di Maria Vergine.
De' Conti Rovescala D. Adamo Rettore Parroco, I. R. Ispett. delle Scuole Elementari del Dist. VII.
Locatelli D. Carlo Coadjut.

Vidigulfo. Parrocchia della Natività di Maria Verg., e Oratorio di s. Biagio.
Gaslini D. Girolamo Arcipr. Parroco.
Griffini D. Antonio Coadjut.
Tronconi D. Franc. Capp. in Vairano per l' Orat. di s. Carlo.
Stroppa D. Angelo Capp. in Cavagnera per l' Orat. di S. Maria Assunta.

Vicariato di Marzano.

Calignano. Parrocchia di S. Giorgio.
Marozzi D. Antonio Rettore Parroco.

Marzano. Parrocchia di S. Michele Arc.
Pizzocaro D. Stefano Proposto Parroco e Vicario Foraneo.

Roncaro. Parrocchia di S. Michele Arc.
Golgi D. Francesco Arciprete Parroco.

Spirago. Parrocch. della B. Ver. Assunta.
Majni D. Giovanni Arcipr. Parroco.

Torre d' Arese. Parrocchia di S. Martino Vesc.
Omboni D. Natale Vittorio Dott. di Filosofia e membro della Facoltà Filosofica dell' I. R. Università di Pavia. Rettore Parroco.
Ribrocchi D. Giuseppe Cappellano.

Vivente. Parrocchia di S. Martino Vesc.
Feraboschi D. Luigi Rettore Parroco.

Vicariato di Mirabello.

Borgarello. Parrocchia di S. Martino V.
Bellinzona D. Camillo Rettore Parroco.

Bornasco. Parrocchia della Beata Verg. Assunta.
Cigolini D. Francesco Rettore Parroco.
Martini D. Giovanni Coadjutore.

Cascine Calderari. Parrocchia di S. Rocco.
Perotti D. Giovanni Rettore Parroco.
Negri D. Giovanni Cappell. Coad. e Maestro della Scuola Elementare.

Guinzano. Parrocchia di S. Pelagia.
Sacchi D. Giovanni Battista Rettore Parroco.

Mirabello. Parrocchia della B. V. Ass.
Ragni D. Siro Arcip. Parroco, e Vic. Foraneo.
Barbieri D. Domenico Coadjut.

S. *Genesio*. Parrocchia di S. Genesio.
Pizzocaro D. Giovanni Arcip. Parroco.

Villaregio Parrocchia di S. Gio. Battista.
Bosatra D. Francesco Rettore Parroco.

Zeccone. Parrocchia di S. Rocco.
Tavazza D. Carlo Rettore Parroco.

Vicariato di Pieve Porto Morone.

Monticelli. Parrocchia di S. Croce.
Colombi D. Ludovico Prop. Parroco.
Mazza D. Giovanni Cappell. Confess.

Pieve Porto Morone. Parrocchia di San Vittore.
Boselli D. Carlo Arciprete Parroco, ed I. R. Subeconomo nel Dist. IV. di Corteolona.
Maestri D. Pietro Coadjut.
Meriggi D. Paolo Coadjut. ai Casoni.
Dell' Acqua D. Antonio Cappell.

S. *Zenone*. Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo.
Magani D. Giovanni Arcipr. Parroco.
Schiappati D. Giuseppe Coadjut.

Tacchinardi D. Andrea Capp. in Spessa.
Trespoli D. Emanuele Cappellano alla Cascina Speziana.

Zerbo. Parrocchia di S. Pietro Apost.
Balossi D. Pietro Rettore Parroco.

VICARIATO DI SANT' ALESSIO.

Ceranova. Parrocchia de' SS. Vito e Modesto.
Bonomi D. Giuseppe Rettore Parroco e Vicario Foraneo.
Aguzzi D. Andrea Cappell. Conf. Maestro element,

Fossarmato. Parrocchia di S. Giorgio.
Razzini D. Felice Rettore Parroco.
Gallotti D. Paolo Cappell. e Maest. Elem.

Lardirago. Parrocchia del SS. Corpo di G. C. e S Zenone.
Lovati D. Giovanni Rettore Parroco.
Inzagni D. Pietro Cappell Coadjut.

Prado. Decollaz. di S. Gio. Battista.
Bojoli D. Ferdinando Parroco.

Sant' Alessio. Parrocchia di S. Alessio.
Morelli D. Francesco Rett. Parroco ed I. R. Subec. del Distr. di Belgiojoso.

Sterzago con Carpignano. Parrocch. della Natività di Maria Vergine.
Morandotti D. Alessandro Rett. Parr.

Vicariato di Trivolzio.

Battuda. Parrocchia della Nativ. di Maria Vergine.
Cerutti D. Stefano Rettore Parroco ed I. R. Ispettore Scolastico del Distr. II. di Bereguardo.

Bereguardo. Parrocchia di Sant' Antonio Abate.
Rovida D. Giuseppe Rettore Parroco ed I. R. Subec. del Dist. di Bereguardo.
Tonna D. Paolo Coadjut.
Goldoni D. Paolo Cappell.
Chiesa D. Giuseppe Maestro element.

Marcignago. Parrocchia di S. Agata.
Brega D. Luigi Rettore Parroco.
Rognoni D. Angelo Cappell. e Maetro delle Scuole Element.

Torre d' Isola. Parrocchia di S. Maria della Neve.
Polli D. Francesco Rettore Parroco.

Trivolzio. Parrocchia de' SS. Cornelio e Cipriano.
Morosini D. Antonio Arcipr. Parroco.
Muggetti D. Gaspare Coad. provvisor.
Albani D. Francesco Coad. provvisor.

Trovo. Parrocchia di S. Biagio.
Dall' Era D. Giuseppe Rett. Parroco.

Vellezzo. Parrocchia de' SS. Bartolomeo e Nicola.
Campagnoli D. Carlo Rettore Parroco.
Turba D. Pietro Cappellano.

Zelata. Parrocchia de' SS. Maria e Giuseppe.
Valdata D. Francesco Rettore Parroco.
Dell' Era D. Antonio Cappellano e Maestro Elem.

Vicariato di Villanterio.

Corteolona. Parrocchia di S. Stefano.
Brugnatelli D. Carlo Proposto Parroco.
Boni D. Pietro Coadjut. provvisorio.
Garlaschelli D. Andrea Capp. Benefic.
Gerenzago. Parrocch. di S. Pudenziana.
Cibò D. Bartolommeo Rettore Parroco.
Grassi D. Francesco Cappell. e Maestro Elementare.

Inverno. Parrocchia di S. Gio. Battista.
Vercellati D. Giovanni Rett. Parroco.
Bazzini D. Antonio Cappell. Confess. e Maestro Elem.
Magherno. Parrocchia di S. Zenone.
Pezzali D. Paolo Rettore Parroco.
Andolfi D. Angelo Coadjut.

M*onte-Bolognola*. Parrocchia di S. Silvestro.
Cambieri D. Luigi Rettore Parroco.

Monteleone. Parrocchia di S. Maria della Neve.

Bonomi D. Giovanni Rettore Parroco.

Villanterio. Parrocchia di S. Giorgio.

Conti D. Giovanni Arcipr. Parroco, e Vicario Foraneo.

Spinetti D. Pietro Coadjutore.

Zanolli D. Pietro Cappell. Confessore e Maestro Element.

Villanterio. Parrocch. di S. Maria Ass.

Morelli D. Pietro Rettore Parroco.

VESCOVI DELLE DIOCESI NELLE PROVINCIE LOMBARDE

DIOCESI DI MILANO.

Questa Diocesi conta Parrocchie 714. nello Stato sopra una Popolazione di 466877. anime. Si stende inoltre nel Cantone Svizzero del Ticino sopra Parrocchie 52.

S. Em. il sig. Cardinale Carlo Gaetano Conte di Gaisruk, Cavaliere di prima classe e Prelato dell'Ordine I. Austriaco della Corona di ferro, Imp. R. Consigliere intimo attuale di S. M. I. R. A., Gran Dignitario, Cappellano della Corona del Regno Lombardo Veneto, *Arcivescovo*.

Monsignor D. Giuseppe Rusca Arcidiacono della Metropolitana Delegato Arcivescovile.

DIOCESI DI PAVIA.

Questa Diocesi è composta di Parrocchie 80. *sopra una Popolazione di* 87,166 *anime.*

Eccell.^{mo} e Rev.^{mo} Monsignor Luigi Tosi, *Vescovo decorato del Privilegio del Pallio, e Consigliere Intimo attuale di S. M. I. R. A.*

Rmo D. Siro Landriani Proposto Parroco della Cattedrale, *Vicario Generale.*

DIOCESI DI MANTOVA.

Questa Diocesi comprende 155. *Parrocchie sopra una popolazione di anime* 179191.

Monsig Gio. Battista Bellè, *Vescovo.*
Mons.[r] Can. Francesco Ferrari *Vic. Gener.*

DIOCESI DI BRESCIA.

Questa Diocesi si compone di Parrocchie 376. *sopra una popolazione di* 341324. *anime*.

Monsig. Carlo Domenico Ferrari, *Vescovo.*
Rmo D. Lorenzo Padovani, *Vicario Gener.*

DIOCESI DI CREMONA.

Questa Diocesi comprende Parrocchie 221. *sopra una popolazione di anime* 250,000.

Monsig. Bartolomeo Casati, *Vescovo.*
M.r Giuseppe Celli *Vicario Generale.*

DIOCESI DI BERGAMO.

Questa Diocesi è composta di Parrocchie 335. *sopra una popolazione di anime* 240980.

Monsig. Carlo Morlacchi, *Vescovo.*
M.[r] Antonio Manzoni *Provicario vescovile.*

DIOCESI DI COMO.

Questa Diocesi comprende 326. *Parrocchie nello Stato sopra una popolazione di anime* 183612., *e si estende inoltre a Parrocchie* 183. *nel Cantone Svizzero del Ticino*.

Monsignor Carlo Romanò, *Vescovo.*
Il sig. Canon. Ottavio Calcaterra, *Teologo, Delegato Vescovile.*

DIOCESI DI LODI.

Questa Diocesi comprende 105. *Parrocchie sopra una popolazione di anime* 154246.

Monsig. Benaglia Conte Gaetano, *Vescovo.*
Mons.[r] Luigi Anelli *Provicario Generale.*

DIOCESI DI CREMA.

Questa Diocesi è composta di Parrocchie 52. *sopra una popolazione di anime* 43131.

Monsig. Giuseppe Sanguettola, *Vescovo.*
Rmo D. Giuseppe Tensini Arciprete della Cattedrale, *Vicario Generale.*

32
24
128
640
768
388
16
39.4
16
24
64
320
384
19.4
8
1.9.12

24 10
19 12
44. 2

Prezzo Cent. 60.